del maligna».

le

ene in

partite che la

are be-

rtite e-

o a pa-

onfitto

lo ami-

re nel

Anche

n gode

TICO

nza lice ani oco iori 31!

ul-ità cu-ne.

«Jia il vastra discarsa:

sì, sì; na, na; il resta è

facilitazioni di paga

Bilancio di un anno per la Democrazia Cristiana

mlatti, è stato segnato dall'aggrapursi della crisi economica e solattori interni e internazionali); porti tra i partiti della maggiosanza di centrosinistra; dalle viconde legate al referendum popolare sul divorzio, e dal signilleato estensivo, e distorto, che Il è voluto attribuire a consultasioni elettorali parziali, regiona-I ed amministrative.

mutevole, l'azione della DC è Ista condizionata da una duallee esigenza: fare fronte ai proagione del ruolo determinante he essa è chiamata a svolgere quale forza politica di maggioanta relativa) e portare avanti I processo di rinnovamento del no modo di essere e delle sue Wulture politiche e organizzative avviato con le decisioni pree dal XII Congresso Nazionale. Alla prima esigenza, la DC si sforzata di corrispondere con un impegno sistematico volto al unseguimento di due obiettivi wioritari: assicurare al Paese ua guida politica chiara, autore-

pace di realizzare una linea ogrammatica tale da evitare il asso delle strutture economi e produttive); impedire che mggioranza di centrosinistra sfociassero in una crisi generale del della legislatura. Fatti questi che sarebbero andati ad esclusivo vantaggio delle forze di opposirione al sistema, di simistra e di destra, con gravissime conse

guenze per il paese. Tenuto conto degli ostacoli che la DC ha dovuto superare per realizzare i due obiettivi, è difficile affermare che la sua azione non abbia segnato significativi successi, anche se i problemi da risolvere sono ancora molti e gravi. Lo testimonia il bero potuto rendere il paese to- ri siciliani. talmente ingovernabile.

to realizzato su questo punto piani urbanistici. merita un particolare apprezzamento, ed offre valide premesse per l'azione futura.

Le iniziative legate all'«anno al partito una costruttiva riflessione sul valore e sulla attualità dei suoi presupposti ideali e politici, alla luce delle mutate condizioni della società nazionale. Una riflessione che ha poi assunto particolare incisività e svoltosi durante il Consiglio Nazionale del mese di luglio (i cui temi verranno ripresi e sviluppati nella imminente sessione della conferenza regionale lombarda e del congresso regionale cembre. In tale campo, inoltre, continentali. E', invece, indidella stampa del partito, che si tenziare l'occupazione proprio è concretato nel corso dell'anno in un settore nel quale il fenosoprattutto con le rilevanti inno- meno dell'emigrazione e del to, apportate alla Discussione e Sicilia.

Mt. 5, 37

Verso la scadenza del quinquennio

La D. C. si prepara responsabilmente alle prossime elezioni regionali

Riunione dei segretari regionali e dei presidenti d. c. delle regioni - Il discorso del Ministro Morlino

Nella sede centrale della D.C., delle giunte regionali circa le centro e in periferia, una più sintesi comprensiva, di immediasegretario politico Fanfani, si è tari regionali, dei presidenti dele giunte e capi gruppo democra. tici cristiani delle regioni italiane, con la partecipazione del ministro Morlino, del sottosegretario Lima, dei dirigenti centrali vangelisti, Natali, Antoniozzi, D'Arezzo e Rossi.

Il segretario politico on. Fannuti ed a tutti i loro collaboratori per l'azione svolta, nel quinquennio che sta per terminare, in applicazione dell'ordinamenragioni dell'incontro per procedere ad un esame dei problemi connessi con le elezioni regionali, la cui celebrazione a norma

Dopo che il dirigente dell'Ufficio centrale per le regioni, on. (segue in quarta) Evangelisti, ha indicato le attese

svolta ieri la riunione dei segre- vità in corso, delle difficoltà da cana. superare e delle prospettive per prossimi mesi, i presidenti del-

L'on. Fanfani ha espresso compiacimento della segreteria per il dibattito tanto ampio costruttivo, capace di concorre re, in modo efficace, ad orienta re il Partito negli interventi ani - rivolto un saluto ed un nelle determinazioni e nelle scel sincero ringraziamento ai conve- te che si accinge a compiere per contribuire prima a far conclu dere con successo il primo quinquennio di avvio delle regioni istituzione assai importante

to regionale - ha ricordato le per la vita democratica le leggi l'amministrazione dello Stato - poi a far partecipare con efficacia la Democrazia Cristiana al confronto elettorale, nella data ormai prossima che spetta al goerno prescegliere. Una delle proposte dell'on

Fanfani, relativa alla costituzione di un Comitato ristretto di promozione dell'attività delle regioni per i prossimi mesi e di preparazione al confronto elettorale, ha avuto pieno accoglimento ed immediata attuazione, procedendosi alla fine della seluta alle opportune designazioni. Il segretario politico ha designato a farvi parte il ministro Morlino ed i dirigenti centrali Evan. listi, Antoniozzi, D'Arezzo, 1 residenti regionali hanno desinato un loro rappresentante per 'Italia settentrionale, uno per l' Italia centrale e uno per l'Italia meridionale. Altrettanto hanno fatto i segretari regionali, mentre per le regioni in cui i democristiani non partecipano alle giunte, è stato designato il capogruppo de al consiglio regionale

l Ministro per le regioni sen. Morlino ha detto:

itica nazionale.

«Per arrivare infatti alle eleioni regionali ed amministrative tutti con le carte in regola, necessario che il periodo che E' stata anche richiamata l'at- ci separa dal momento elettorale vero e proprio venga impiegaassoluta inadeguatezza degli stan- to da tutti — Governo e Parlamento, Regioni ed Enti locali, partiti, forze sociali ed organiz zazioni civili - con un impegno tanto più intenso quanto così breve, per testimoniare in concreto che si può fare un passo avanti significativo, per uscire con una sicura prospettiva dele esplicite disposizioni della leg- mocratica dalla crisi di fondo che tocca sia il governare che la governabilità del Paese, per dare ancora una volta una risposta democratica al problema dello Stato in Italia.

«In particolare si tratta come ebbe a dire il Presidente del Consiglio nelle dichiarazioni programmatiche, e come oggi nanno confermato gli esponenti dc delle Regioni - di intensificare in questo periodo il dialogo tra Governo e Regioni, lungo una linea che abbiamo già mpostato con atti costruttivi, di sollecitare il Parlamento a confortare gli impegnativi propositi legislativi del Governo; in materia regionale e di Enti locali e, quel che più conta, di consen-

mento indefettibilmente richiede. tario Regionale d.c., Nicoletti, il to democratico che può essere vazioni, tecniche e di contenu- rientro è fra i più accentuati in del rapporto della D.C. con la temente di governo e di amministrazione, di portare avanti, al stre più vive congratulazioni.

verno, hanno parlato delle atti- gno della Costituzione repubbli-

III BANRO

SETTIMANALE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE

«Di fronte alle esigenze di efficienza dei pubblici poteri, di

scorsi, nel salone delle con-

ferenze del Dopolavoro Ferro-

viario, l'assemblea generale dei

soci dell'ASAEL (Associazione

Ha diretto i lavori l'Assessore

Migliore, aveva svolto una rela-

zione organizzativa e il dr. Rino

La Placa, della giunta esecutiva,

aveva parlato sul tema: Gli En-

ti Locali, strumenti di crescita

La Placa, dopo avere analiz-

zato la situazione in cui versano

gli EE.LL., ha sostenuto la ne-

Magistrati

di Cassazione

Con vivo compiacimento ap

prendiamo che i giudici dott.

brillanti affermazioni.

Il nuovo direttore del Banco

di Sicilia, sede di Trapani, dott.

Salvatore Chimenti, ha preso in

questi giorni possesso del suo

ufficio. Al dott. Chimenti rivol-

giamo un cordiale saluto di ben-

venuto nella nostra città, e un

Il dott. Corrado Peri, che ha

diretto impeccabilmente l'istitu-

to bancario trapanese per oltre

un anno, accaparrandosi la fidu-

cia e la stima da parte di tutti

co di Sicilia in un momento par-

nomia trapanese, è stato trasferi-

la direzione centrale del Banco

augurio di buon lavoro.

Amministratori Enti Locali).

coerente e di una più ampia e

A Palermo l'Assemblea dell'Associazione Amministratori Enti Locali

Esercitare il mandato amministrativo

con responsabilità e spirito di servizio

L'intervento dell'Assessore Mattarella e le relazioni di Migliore e La Placa

Saranno presentate al Presidente del Consiglio

Le richieste della Sicilia per i terremotati del Belice

Il documento definitivo in una riunione dei Sindaci con il Presidente della Regione Bonfiglio

PALERMO - Le nuove ri- la riunione l'ing. Arrigo Fratel- to 126 miliardi dei 128 stanziachieste per le zone terremotate li, Capo dell'Ispettorato per le ti e sono in corso di realizzaziodella Valle del Belice sono sta- zone terremotate, ha fatto il ne opere per 48 miliardi prelete condensate in un documento punto della situazione con un' vati dagli 85 miliardi previsti all'Eur, sotto la presidenza del urgenti determinazioni del go- compiuta esplicazione del dise- tezza di decisioni, di esecuzione che è stato predisposto la setti- ampia relazione sulle opere e- per il triennio 1974-'77. Ai primana scorsa nel corso d'una riu- seguite e sulle somme spese. A vati sono stati elargiti contribureale partecipazione civile, che nione dei Sindaci dei paesi in- tutto il 1974 sono stati spesi ti per 22 miliardi per la ricoteressati con il Presidente della per opere di urbanizzazione e co-

(segue in quarta) Regione Bonfiglio. Nel corso del-struzione di case per i senza tet- uno stanziamento di 49 miliardi

struzione di case danneggiate su Purtroppo, nei centri colpiti da sisma, non una sola casa è sta-

ta ricostruita dai privati! Se perciò la situazione nella Valle del Belice è ancora lungi dall'essere risolta ciò è dovuto all'assenza dell'iniziativa privata laddove essa avrebbe dovuto intervenire e alla continua levitazione dei costi per cui le somme preventivate si sono poi, a distanza di sette anni, rivelati insufficienti e si sono imposti nuove perizie, nuove spese di progettazione, nuovi stanziamenti Per cui allo stato attuale il

documento condensa in questi punti le esigenze delle zone teremotate per la ricostruzione:

Ricostruzione completa - Per opere pubbliche ed aloggi a totale carico dello Stato: 336 miliardi e 945 milioni. Meno 114 miliardi 585 milioni già stanziati, occorrono 222 miliardi 360 milioni. Per contributi alla ricostruzione privata: 131 miliardi 785 milioni. Sottraendo 27 miliardi 431 milioni già stanzia-ti, occorrono 104 miliardi 354 milioni. Legge sulla casa (altro contributo ai privati per la prima unità immobiliare fino al cento per cento della spesa): 148 miliardi 500 milioni. Totale per la ricostruzione completa nel Belice: 475 miliardi e 214 mi-

Progetto ridotto per il triem

- Per opere a totale carico dello Stato: 194 miliardi 951 milioni: sottratti 36 miliardi 435 milioni già finanziati, occorrono ancora 158 miliardi 516 milioni. Contributi per tremila delle dodicimila case private: 46 miliardi 455 milioni. Sottraendo 27 miliardi 281 milioni già finanziati, occorre un nuovo finanziamento di 19 miliardi 174 milioni. Legge sulla casa: 41 miliardi 250 milioni. Per il progetto ridotto occorrono quindi in

- (prevede la immediata utilizzazione dei fondi per il triennio dal '78 all'80). Opere a totale carico dello Stato: 110 mi-

totale 177 miliardi 690 milioni.

Il tavolo della presidenza dell'assemblea generale dell'ASAEL mentre parla lo Assessore regionale al Bilancio. Da sinistra: il dr. Felice Crosta, il dr. Stefano Impastato, l'on. Piersanti Mattarella, il dr. Salvatore Migliore, il dr. Rino La Placa, il dr. Vito Filippi e il dr. Vincenzo Meli

ivile e sociale nella realtà sicidisattese le aspirazioni di parteipazione alla vita sociale di larcessità di pensare a nuovi modi che «il discorso sulle autonomie non è secondario rispetto all'im-Giudiei trapanesi pegno delle forze democratiche per trasformare i rapporti di potere all'interno della nostra so-

> A Vice presidente dell'Assemblea era stato chiamato il Sindaco di Cinisi, dr. Stefano Im-

Antonino Coci, dott. Girolamo Rabito e dott. Vincenzo Di Girolamo, in atto esplicanti rispettivamente le funzioni di giudiseguito alle relazioni sono intervenuti: il dr. Felice Crosta, che ce di tribunale, di consigliere pretore e di presidente della ha evidenziato l'impegno dei cattolici democratici, fin dal Par-Corte d'Assise presso il Tribunale di Trapani, sono stati notito Popolare, per le autonomie locali ricordando in particolare minati magistrati di Cassazione. l'opera di Don Sturzo; il dr. Pa-Esprimiamo le nostre più sentisquale Adamo, che ha richiesto te felicitazioni ai valorosi magiuna maggiore attenzione per strati, augurando loro nuove concrete iniziative di collegamento tra gli amministratori interes sati; il dr. Salvatore Piazza, sof-Cambio di guardia fermatosi sulla necessità di suerare miopi visioni di difesa di interessi particolari a vantagal Banco di Sicilia

Ballatore Presidente dell'Unione delle

Province

gio del bene comune; il prof.

quanti gli operatori economici e mostrando un immenso bagaglio PALERMO - Il Presidente di esperienza nel dirigere il Bandell'Amministrazione Provinciale di Trapani avv. Rosario Ballatoticolarmente difficile per l'ecore è stato confermato Presidente dell'Unione Regionale delle Proto con l'incarico di ispettote al-Al dr. Peri rivolgiamo le nostrazione Provinciale di Palermo. aspettava. Tuttavia il fulcro, il passato come termine dialettico

di essere delle autonomie locali | Vito Filippi, che ha sottolineato, già esitato la legge sulle comuni tà montane e si appresta ad afperché non possono più essere la gravità della situazione finanziaria in cui versano tutti i Comuni e le Province e il prof. ghi strati popolari, affermando Francesco Giuliana, che ha tratreggiato la vita dell'Associazione fin dalla fondazione insistendo sulla funzione degli amministraori locali come importante tramite tra la classe dirigente per restituire credibilità alle istitu-

zioni democratiche. Il presidente dr. Migliore, reolicando ampiamente agli intervenuti, ha rivendicato all'Asso-

funzionalità degli enti locali. Migliore ha concluso annunciando l'impegno dell'ASAEL, attraverso convegni, seminari, gruppi di lavoro, tavole rotonde etc., per lo studio e la elaborazione di proposte in ordine alla

frontare le questioni del decen-

tramento amministrativo e della

riforma delle autonomie locali. E' stata infine decisa la partecipazione dell'Associazione al Nell'ampio e ricco dibattito ciazione un ruolo importante nel che si terrà per iniziativa dell' la legge sulla casa. In totale 95 momento in cui la Regione ha A.R.S.

liardi 176 milioni; sottraendo i 36 miliardi 435 milioni già finanziati, occorrono 73 miliardi 741 milioni. Prevede l'utilizzazione di 27 miliardi 281 milioni per contributi ai privati per la costruzione di 1.600 alloggi su convegno sulle autonomie locali dodicimila e di 22 miliardi per

Agli "Amici della Musica,, di Trapani

Concerto di Gazzelloni

Mirabile, atteso e rispondente punto focale della manifestazio i che, nell'atto stesso che lo fa suo alle prospettive, il concerto che ne era Severino Gazzelloni; a gli risorge vivo e concreto, semalle 18,30 di venerdì 17 gennaio lui si rivolsero maggiormente gli pre, dinanzi agli occhi ed allo ci ha proposto un duo di parti- applausi e le attenzioni di un spirito. E fu sulle note di Johan colare talento e di chiara leva- folto pubblico che riempiva più Sebastian Bach, da ultimo, e tura artistico-musicale. Severino del consueto l'Auditorium. E fu fuori programma, che il duo rag-Gazzelloni e Bruno Canino, due nell'ascoltarlo che mi dimenticai giungeva il massimo della proottimi interpreti, di cui il pri- di Haydn, Donizetti, Beethoven, pria forza espressiva, riscuotenmo non ha chiaramente bisogno da lui limpidamente eseguiti; mi do fragorosi e meritatissimi asd'alcuna presentazione; tutti lo dimenticai di loro perché il tut- sensi da un pubblico in estasi, conosciamo per le sue frequenti to si univa sfumando nella fre e pienamente convinto di meriapparizioni televisive e per la schezza del suo fiato, nella ar tare, dopo anni di torpore orgasua singolare perizia strumenta- moniosa bellezza del suono che, nizzativo e di carenza di stimoli le. Di una forte carica espressi- continuamente stemperandosi 'n artistici in un clima di obsoleva è apparso del pari capace il mille colori e mille toni, mi die scenza culturale, un così valido secondo artista, che, a dir la ve- de il chiaro avviso dell'imporrità, era a me finora sconosciuto. tanza del momento interpretati Veloce e sicuro al pianoforte sul- vo: se è vero che il documento le sue formidabili toccate, Bruno della pagina musicale ha esisten-Canino si è rivelato un maestro za solo nell'esperienza dell'autonella non comune morbidezza e re, se è vero che questi assume plasticità con cui accarezzava la in proprio, nell'atto creativo, un scusandoci con i nostri lettori, tastiera. Dotato, a mio avviso, passato storico rendendolo atdi un ingegno versatile ed estroso, non ha affatto rivestito quel pur vero che l'interprete, a difvince. Vice Presidente è stato e- ruolo deuteragonistico e «di spalletto il Presidente dell'Ammini- la», che ognuno di noi forse si vertire e di fatto avverte questo

tuale, «facendolo» sia pure, è

DINO PETRALIA

Im riferimento all'articolo sul duo «Bernard-Gil» apparso sullo scorso numero del giornale, codesti termini siano da intendersi in tal modo:

fasti al posto di fatti; giovani al posto di bisogni; qualunque al posto di qualche.

Il bilancio della attività del al Popolo.

Su un piano più specificamen Il 1974 non può esaurirsi nella te operativo (ma con premesse elencazione di atti e di iniziati- e metodo tali da coinvolgere si ve, perché i legami, vasti e pro-londt, che uniscono la D.C. al deali, politici e organizzativi del Paese impongono soprattutto un la DC) un apporto di grande ri consuntivo riferito alla natura lievo al rinnovamento del modo ed alla entità degli avvenimenti di essere e dell'azione del partidi maggior rilievo che hanno in- to è stato dato dalla creazione olio in tutti i campi nella vita e dall'attività delle consulte per della società. L'anno trascorso, l'agricoltura, per la scuola, per i problemi della famiglia; e dalla attività degli organi che hanno ale (spinta da concomitanti sistematicamente affiancato la dirigenza politica nel lavoro di da accresciute difficoltà nei rap- puntualizzazione e di formulazione di organiche proposte per i problemi della sanità, della casa, dei rapporti tra partito e sindacati. L'attività delle consulte e degli altri organi, infatti, è svolta anche a prefigurare e sperimentare un tipo di rapporto

nuovo tra il partito, i suoi elet-In tale quadro, complesso e tori e il corpo sociale. Un rapporto non soltanto più ampio continuativo che in passato (al fine di evitare che l'azione delle blemi prioritari del paese (in sue strutture politiche ed organizzative perda contatto con la realtà del paese in costante rapida trasformazione) ma anche qualitativamente nuovo. Tale, cioè, da consentire che la maturità e la consapevolezza dei problemi acquisita dal corpo sociale diverga, in modo sempre più di legge è ormai prossima.

In un incontro a Roma ole ed efficiente (e pertanto

Illustrati a Fanfani contrasti tra i partiti della ciassero in una crisi generale del tradizionale quadro politico de mocratico e nella fine anticipata i problemi della Sicilia La delegazione siciliana era composta

oltre che dal Segretario Regionale dc on. Nicoletti, dal Presidente della regione Bonfiglio e degli Assessori regionali Mattarella e Mannino

I più assillanti ed impellenti fatto che proprio l'impegno e problemi economici e sociali delil senso di responsabilità del no- la Regione sono stati illustrati stro partito hanno impedito che al Segretario Politico della D.C., dal referendum derivasse una Fanfani, da una delegazione za che il Governo nazionale asspaccatura verticale tra le forze composta dal Segretario Regiodemocratiche, quale veniva au nale democristiano, Nicoletti, spicata anche da settori irrespon- dal Presidente della Regione, sabili delle stesse. Hanno impe- Bonfiglio, dagli Assessori Regiodito che la crisi economica sfug- nali Mattarella e Mannino e dal stenti in Sicilia, sia per l'elevafisse totalmente al controllo del capo gruppo d.c. a Sala d'Ercopotere politico, come sarebbe av- le, Sardo, nel corso di una riuvenuto se la mancata composizio- nione tenutasi nella sede della ne dei contrasti tra i partiti de- Democrazia Cristiana a Piazza mocratici avesse aperto la strada del Gesù alla quale hanno partead elezioni anticipate, che avreb- cipato i ministri e sottosegreta-

I dirigenti del Partito ed Ci sembra inutile spendere componenti del Governo regio te dei Conti in merito alla manmolte parole per richiamare il nale hanno tratteggiato al Sefatto che la complessità e la gra- gretario D.C. un ampio quadro vità dei problemi generali che il dei problembi isolani, molti dei partito ha dovuto affrontare nel quali hanno assunto aspetti corso del 1974 hanno reso più drammatici, a partire da quello difficile per esso corrispondere delle popolazioni terremotate alla seconda esigenza, quella di della Valle del Belice, ponendo Cassa. portare avanti il suo processo l'accento sulla necessità di orgadi rinnovamento interno, sulla nici ed urgenti interventi per base delle indicazioni emerse dal ché siano definitivamente supe-XII Congresso Nazionale. E tut- rati gli ostacoli che ancora si tavia, proprio per questo moti- frappongono al completamento, vo ci sembra che quanto è sta- ed in qualche caso all'avvio, dei

In particolare la delegazione siciliana ha sollecitato la realizzazione del piano metallurgico predisposto dall'EGAM che predegasperiano» hanno consentito vede una serie di iniziative ap- sibilità ed i tempi di realizzaziopunto nella Valle del Belice, a Gela ed a Milazzo, ricordando le osservazioni mosse dalla Regione a questo proposito. Gli investimenti previsti nel settore metallurgico (complesso integrato per la produzione di zinco eletvigore nel corso del dibattito trolittico e di rame elettrolittico) hanno l'obiettivo di realizzare un sistema di produzioni volte unicamente alla trasformazione primaria di materie provenienti dell'organo) e durante i lavori dall'estero per produrre semilavorati che dovrebbero essere utilizzate, per il completamento sardo, svoltisi nel mese di di- delle lavorazioni, da industrie un apporto di grande rilievo è spensabile, realizzare una «seconstato dato dal vigoroso rilancio da linea di lavorazione» per po

Sempre in merito al programma delle Partecipazioni Statali in Sicilia i rappresentanti siciliani hanno sottolineato l'esigensuma le opportune iniziative per aumentare l'estrazione dei prodotti minerari sia in considerazione dei vasti giacimenti esita percentuale di addetti a que-

tenzione del sen. Fanfani sulla ziamenti destinati alla Sicilia dalla Cassa per il Mezzogiorno nonostante i richiami della Corcata riserva a favore dei territori meridionali del 40 per cento della spesa globale degli investimenti statali e nonostante di rifinanziamento della

Altri temi affrontati, oltre a quello delle norme di attuazione dello Statuto regionale e dei versamenti dello Stato alla Regione, quello del «pacchetto CIPE», a proposito del quale sono state poste in luce le inadempienze registrate nel corso degli ultimi anni a livello nazionale, e gli investimenti ENI in Sicilia, chiedendo che l'Ente precisi le posne degli interventi previsti nell' Isola, ed in primo luogo di quelli relativi al settore chimico.

Il sen. Fanfani, dopo aver atentamente ascoltato le richieste della delegazione regionale, ha assicurato il suo attivo interessamento per facilitare l'iter delle richieste prospettategli, rinviando più precise risposte ad un incontro, presenti tutti i Ministri interessati alle questioni evidenziate che avrà luogo il 24

La disponibilità del partito di naggioranza verso la Sicilia è tata posta in risalto dal Segre quale ha dichiarato, tra l'altro, che «il Segretario del Partito ha colto il senso delle nostre richieste facendosi carico pienamente

Regionale al Bilancio, on. Piersanti Mattarella, presidente onorario dell'Associazione, che a conclusione ha tenuto un discor so nel quale ha manifestato la urgenza di innovare l'attuale regime di autonomie locali perché si possa meglio corrispondere alla logica di uno Stato democra-«Soprattutto nella realtà polidetto ancora Mattarella - si richiede agli amministratori locali, come a tutta la classe dirigente, di esercitare il mandato loro affidato con piena responsabilità, con spirito di servizio, con uno A conclusione del convegno stile e una dignità ispirati al significato più autentico della li-In precedenza il presidente dell'Associazione, dr. Salvatore

«Questo incontro, mentre di per se stesso è una conferma delimpegno di celebrare le elezioi regionali alla scadenza prevista, per i temi affrontati postula un non necessario anticipo del clima elettorale sia nei dibattiti locali, sia nella dialettica po-

tire alle Regioni e alle amministrazioni locali di dare tutto il

«Si tratta - ha proseguito il ciare a governare con le Regioni per inaugurare quel tempo nuovo dello svolgimento dello Staindicato come la politica delle Regioni, di passare, nelle regioni, da una fase prevalentemente costituente ad una fase prevalen-

contributo di governo e di am-

ministrazione che esse possono

ancora esprimere e che il mo-



A Roma

per l'Anno Santo

6 milioni

di pellegrini

Ai pellegrini che visiteranno

Roma durante l'Anno Santo il

Vaticano fornirà una polizza as-

sicurativa per gli infortuni che

possano loro capitare durante

viaggio e soggiorno. La notizia

si trova in un articolo di Sele-

cembre dove fra le altre cose si

legge che Roma nel 1975 dovrà

sopportare un'affluenza di circa

sei milioni di turisti, pellegrini

In previsione di dovere ospi-

zione dal Reader's Digest didi-

Un popolare incontro culturale

Il Comitato di Coordinamen-I Presiedeva l'assemblea la si cente universitario, apostolo del to, appositamente costituito per gnora Franca Camassa-Alcamo, la chiusura dell'Anno Santo «e- Compresidente del «Cooperatore xtra urbem» di Trapani, capeg- Paolino» trapanese — anche a giato dal «Club del Cooperato- nome del prof. Calcara, forzatare Paolino» e l'adesione degli or- mente assente per un Convegno ganismi laici del N.L.M.T. e del culturale regionale - affiancata Terz'ordine domenicano, ha at- nel suddetto incarico dall'avv. tivizzato un Incontro nel pome- Rino Greco-Grimaudo e dal rag. riggio di sabato 14 dicembre '74, Giuseppe Di Grazia, quest'ultipresso l'Istituto-Convitto Sacro mo quale segretario. Cuore delle Suore Domenicane, gentilmente messo a disposizio- brata dal Rev.mo dott. don Rone dalla Spett.le Direzione.

L'Incontro ha avuto, anche, lo scopo di solennizzare il VII centenario della morte di S. Tommaso d'Aquino, dott. della Chiesa e protettore della Scuola cat- na Gigante, Clementina Bua,

L'aula magna del suddetto I stituto era affollata di amici e di simpatizzanti delle tre organizzazioni laicali dediti alla cultu ralizzazione popolare e alla formazione morale del cittadino.

A Paceco

Personale di Marano

Organizzata dalla Commissio ne della Biblioteca Comunale di Paceco, sotto gli auspici dell'as-sessore alla P.I., rag. Pietro Pae sano,e del prof. Alberto Barba ta, d'intesa con il Comitato della Festa della Cultura Popolare, si è svolta nei locali della Biblioteca di Paceco la personale di Giovanni Marano. La pittura di Giovanni Marano si estrinse. ca al di là di ogni schema tradizionale e folkloristico per immergersi in una espressività densa di conflitti generazionali il cui riflesso poggia la sua messa a punto su stilemi cromatici di larga aderenza alla sua personalità. I toni cromatici sotto certi aspetti ossuti e rigidamente scarni determinano spazi prospettici carichi di riflessione e di motivi tormentati che si dileguano tra impasti di colore che sanno di esistenza e che rimangono aperti alla intelligenza critica di ognuno. Ciò che potrebbe sembrare facile preda di un'espressionismo decadentista o di un surrealismo alla moda è invece sintetizzazione simbolica di avica 'mmaginatia e panimente via suta. La comunicabilità infatti si delinea in nitide e profonde rilevanze di colore ed investe configurazioni di profondo silen zio che invece sono attimi di realtà che palpitano sotto linee a cui non si può contestare il razione al grande pellegrinag- sa terra trapanese che è stata preciso equilibrio stilistico. Ciò gio in Cattedrale per il Giubi- «mariana» ed assai credente coche, quasi d'urto, balza e scaturisce fuori da questa pittura so no proprio i rilievi traboccanti di vitalità che si presentano come gli strumenti di una narrazione di una storia di cui i pensieri fluttuano lontani dall'immaginazione fine a sé stessa, prendendo colore nella realtà di una vita vissuta. Il discorso retoricizzante e retoricizzato non è per Giovanni Marano, né è di Giovanni Marano, né è per suoi valori cromatici, le sue im-

postazioni, le sue idee, le sue SALVATORE MORSELLI

La santa Messa è stata celesario Roccia, il quale ha anche impartito il battesimo ad un bambino di 8 anni (Bua Salvatore) ed ha ammesso alla I comunione quattro ragazzi (Santi-Pietro Gianno e Gregorio Bua, studenti), catechizzati con cura dal sig. Emiliani Salvatore.

A rendere più festosa la so lenne cerimonia hanno contribuito i bei canti eseguiti da alcune studentesse dell'Istituto ospitante e da alcuni uomini no-

Subito dopo la sacra liturgia, il Signor Emiliani ha tenuto u-na conferenza su: «S. Tommaso nel mondo della scuola trapad'Aquino, grande filosofo, do nese.

l'Eucarestia e difensore della fe de romana». L'oratore chiudeva alla coerenza cristiana e mezzo della personale e giornaliera tetimonianza nella società con temporanea. Ma, non posso tacere il mio vivo ringraziamento - diceva - si solenne, alle Re verende suore domenicane per quanto fanno per la cultura in questa città-capoluogo; così per e Suore «Figlie di S. Paolo». mediante l'attività di apostolato a mezzo delle comunicazioni so ciali, e la Comunità delle Agotiniane, eredi di un'attività assai silenziosa ma tanto importante in questa società consumistica e miscredente

A chiusura dell'Incontro, gli amici del NLMT hanno offerto - negli stessi locali - un servizio di dolci e vermouth in o nore dei partecipanti.

La Sig.ra Franca Camassa ha avuto parole di plauso per gli organizzatori e per le Domenica-

A Trapani Una pattuglia di domenicani

I frati Predicatori seguaci del | «Extra urbem». grande spagnolo, Domenico di camente «invaso» la città di Tra- sù dei Minori» per entrare trion-

Gli arditi Frati domenicani seguito dei crociati e residenti, un tempo, nel cenobio trapanese, hanno voluto attivizzare una Missione speciale, onde suna. La Missione ha costituito 2 cani, Mons. Stellino, Vicario Gepunti di riferimento, cioé presso il tempio di san Domenico nel-Li, infatti, Padre Andaloro ha gruppo parrocchiale. svolto la sacra predicazione, se guito da molta gente assetata della «Parola di Dio».

La mattina del 20 dicembre 1974 alle ore 9,30 si sono dati convegno in san Domenico le studentesse dell'Istituto Sacro Cuore delle Domenicane della Maltese e tanto altre decine di vicina via Todaro. Nel pomerig- giovinezze che della virtù e delgio il Terz'ordine e la gente del-

l'antico rione. Nelle stesse giornate il dinaleo a chiusura dell'Anno Santo me la storia lo documenta.

Bella la manifestazione ester-

Guzman della Provincia religio- na che ha avuto inizio dalla sa Siculo-Calabra hanno pacifi- Chiesa di «Santa Maria di Gepani con la loro Missione del falmente nella chiesa cattedrale dove S.E. Mons. Francesco Ricceri, Vescovo diocesano attendeva i pellegrini, e dando il suo paterno benvenuto nella casa del Padre. La Messa veniva presieduta dall'Eccellentissimo Ordiscitare nei trapanesi la Fede dei nario, concelebranti: Padre Sta-Padri tanto devoti della Madon- gnitta, provinciale dei Domeninerale, don Adragna, Parroco di la piazza omonima e presso la don A. Flores. I canti e le letchiesa cattedrale «S. Lorenzo», ture venivano tenute dal folto

Un plauso vada al dinamico don Antonino Adragna, neo-parroco della Ven. Chiesa Cattedravani: dott. Giuseppe Giacomelli rag. Giuseppe Di Grazia, Un. U. go Augugliaro, Stud. Giuseppe a centenza na fanno um vanto.

mico P. Andaloro teneva le sue to affaticato per la buona riu-«riflessioni» in cattedrale, inca- scita della Missione del Rosario. stonando così la «tre-sere» nel Grazie ai PP. Domenicani con novenario del Natale e la prepa-l'invito a ritornare nella glorio-



LETTERA AL DIRETTORE

L'incompiuta



La scuola in costruzione C/da Rakalia (Marsala) dove fu trovata Antonella Valenti

«Al Signor Direttore del

TRAPANI - Anche i marsa esi hanno l'incompiuta, che suona però incuria pur essendo l' ncompiuta marsalese non meno famosa di quella di Schubert della quale anzi è assai più strug-

Gente! Questo scheletro non ricorda nulla? Non è stato orse presente in te per diverse ettimane come un'ossessione?

Gente! Nel ripresentarti la cuola di C.da Rakalia, di cui le pareti nude e rugose accolsero e protessero il corpo di Antonella che da lì probabilmente iniziò la sua vita eterna, ti chiedo caldanente perdono e perdono chiedo alla mente sconvolta, matrice di così gravi lutti, per ricordarvrà a leggere questo scritto.

Ciò che tu vedi, era all'epoca lei tre demoniaci assassinii una nodesta scuola di campagna in costruzione: lo è tutt'ora in bar pa a quanto alcuni esponenti poitici locali ripeterono più volte i cronisti ed il cui significato pressoché questo: la scuola di C.da Rakalia verrà ultimata in le, e tanti compiacimenti ai gio- breve tempo e sarà dedicata alla memoria della diletta creatu-

ra. Invece, dopo il caso, i lavori non hanno avuto inizio. Per a qual cosa si presenta al visitatore occasionale o al penitente sostanzialmente, come la sapeva l'assassino: in più ci sono scheletri di corone di fiori, escrementi, una foto della piccola e resti di animaletti: attualmente c'è la Carogna di un agnello che è responsabile di brutti so-

Antone'la Valenti? Quando inizieranno i lavori? Forse mai, pur mancando il Marsalese di edifici scolastici e di scuole materne al punto che lo scrivente costretto a portare la figlioleta Marausa, C.da del Comune Trapani, dove esiste una scuola materna funzionale, accogliente e simpatica. Quando avremo la scuola Antonella Vaenti? Quando Birgi, San Leonardo, Cutusio, Pispisia, Bosco, ecc. avranno vere ed efficienti scuole materne e non poche sale di custodia? Quando sarà utilizzata la colonia permanente di Sutana-Vurgo? Distinti saluti

tegrale, termine mutuato da J. clima di dialogo permanente e

Concelebrazioni in memoria di Fra Santo

1971 sono state definitivamendedicata ed erettagli dalla nostra pietà. Ciò mentre costituisce un doveroso omaggio al Venerabile che onorò la sua città natale e Dio possa, per decreto della e l'Assessore Caito.

Il 16 gennaio del 1728 mori- Chiesa, essere elevato agli onova a Trapani il religioso agosti- ri dell'altare. A questo scopo i niano e nostro Venerabile Con- PP. Agostiniani Scalzi, incoragadino Fra Santo, che per 43 giati anche dalla devozione di anni visse elemosinando e spar- molte più persone che asseriscogendo sulle nostre contrade il no di avere ricevuto grazie, hanprofumo della sua santità. Le no tenuto nella Chiesa dell'Itria venerate spoglie, che nel 1937 un triduo solenne nei giorni 13 dalla cripta erano state traslate 14 e 15 gennaio con la Santa nella Chiesa, sotto lo sguardo Messa ed il Santo Rosario, la devoto dei fedeli, il 28 marzo predica, la preghiera al venerabile e la benedizione eucaristica. te sistemate nella Cappella a Lui Giovedì 16 gennaio, anniversario della morte, alla fine della funzione liturgica, l'avv. Mario Serraino ha tenuto una conferenl'Ordine a cui appartenne, vale za sul Venerabile Fra Santo. Ea ravvivare nel cuore dei trapa- rano presenti S.E. il Prefetto e nesi la speranza che il Servo di Signora, il Sindaco, il Questore

a cura di

NOTIZIARIO DA ALCAMO

Damiano Bonventre

DA PARTE DI SOLITARI SCASSINATORI

La nostra città da un po' di tempo a questa parte è stata presa di mira da bande di scassinatori e svaligiatori di appartamenti. Sappiamo che attualmente questo problema è un problema nazionale e bisognerebbe estirpare dalla radice questo cancro della società. Alcamo ha subito nell'anno 1974 due rapine di banca: Banca Sicula e Cassa Centrale di Risparmio V.E.; una gioielleria svaligiata e decine di appartamenti saccheggiati. I Comando dei CC. ed il locale Commissariato di P.S. dovrebbero chiedere più autoradio e creare nella nostra Città una fitta rete di controllo per prevenire qualsiasi atto criminale.

CRISI NELL'EDILIZIA

La crisi edile investe tutti settori della vita economica nella nostra Città. Con il rallentamento ed il blocco degli investimenti decine di lavoratori si sono venuti a trovare senza un lavoro e ci fa veramente impressione notare gli autotrasportatori fermi in piazza della Repubblica in attesa di un occasionale richiedente. Questi lavoratori si sono visti sequestrare da parriferi, lavatrici, apparecchi televisivi perché impossibilitati a pagare le rate. I lavoratori in silenzio hanno accettato il regresquesta classe di sostenitori della nostra economia. I veicoli degli autotrasportato

rifermi sono una realtà della crisi economica dilagante, «la medicina è amara», ma noi abbiamo fiducia nel nostro Governo perché trovi una soluzione prima che tanti lavoratori ripren-

CRISTO SI E' FERMATO AD ALCAMO: CI TOLGONO ANCHE L'UFFICIO IMPOSTE

Quando Carlo Levi scrisse l opera: Cristo si è fermato ad Eboli, volle mettere in evidenza lo squallore di un paese dominato da un potestà e da un brigadiere dei carabinieri, i quali esercitavano un potere assoluto ed egemonico su una cittadinanza dimenticata dal governo cen-

Oggi possiamo affermare che Alcamo dopo trent'anni dalla fine della guerra si avvicina per Eboli: sperduto paesino della Lucania. Alcamo che doveva essere il centro propulsore della Sicilia Occidentale sta diventando per dimenticanza del governo centrale e regionale un mise ro villaggio di periferia. Prima te dell'autorità giudiziaria frigo. ci hanno tolto l'Ufficio del Registro, oggi l'Ufficio Imposte, domani forse anche la Pretura. L' Amministrazione Comunale che

pericolo di trasferta? i casi sono nale è impotente a risolvere problemi della cittadinanza o i nostri amministratori non amministrano. o l'uno o l'altro. Quando domani ci toglieran-

dano la via dell'emigrazione in un altro posto possiamo benissimo rubare la famosa frase a Carstro ancora più disgraziato e dire ad alta voce: Cristo si è fernato ad Alcamo.

I nostri deputati ci hanno che si sente sempre più forte da parte dei concittadini. I deputati della circoscrizio-

ne e l'Amministrazione comunadella faccenda, pur facendo dei continui viaggi a Roma, pur trale e secondo Levi anche da chiedendo incontri con i nostri nato, ma ordinato ad un altro governanti regionali non sono riusciti ad arrivare ad una soluzione circa gli uffici finanziari. Gli uffici finanziari ci sono sta- no ad Alcamo il giorno fatidico decadenza a per dimenticanza ad ti tolti in tempi diversi, ma alla delle elezioni e dopo, partecipanfine per «impotenza» da parte do a comitati fantasmi, come se di chi è responsabile della cosa non sapessimo che detti comipubblici gli alcamesi si sono ri- tati sono specchi per le allodole, dotti ad accettare un ruolo di regolarmente lasciano la nostra secondo grado nella commedia Città per curare altri interessi in atto o meglio nella tragedia che sono del tutto estranei alla ordita e portata a termine ai nostra vita cittadina. «Ci sia-

quantamila abitanti. Gli alcamesi, popolo serio e Ora noi ci chiediamo. o i nostri laborioso, si sono sempre tro deputati si sono veramente intecosa fa? niente «lavora in pro- vati nelle mani di affaristi della ressati ed il loro interessamento so economico della nostra socie- fondità» per risolvere i proble- politica e sono stati da decenni conta poco, nel nostro caso blighi feudali.

ALCUNE ABITAZIONI tà, la quale non aveva esitato, mi della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadinanza, ma forse trascinati nel vortice della disperenta della cittadina della cittadi rare un certo progresso civile a quando l'Ufficio Imposte era in essere stati da sempre dei creduloni, per aver accettato profdue o l'Amministrazione Comu- ferte od offerte da parte di «commercianti» di passaggio del nostro «suolo di casa» e rinunciando a dare la giusta solidarietà ai nostri concittadini candidati, i quali si sarebbero sicurano la Pretura per trasferirla a mente interessati dei nostri pro-Castellammare del Golfo od in blemi ed avrebbero detto no ai «delegati» di zona nel nostro paese i quali da decenni curano lo Levi sostituendo il nome di gli «affari» da parte di chi è un disgraziato paese con il no- «straniero» alla nostra Città. Alcamo deve finire di essere considerata «pozzo di voti» soltano e solamente nei giorni delle elezioni e dopo chi si è visto si abbandonati: questa è la voce è visto. Il nostro popolo deve mettere al bando i sostenitori di coloro i quali non hanno fatto che i propri interessi perché della politica ne hanno fatto il sole in testa pur interessandosi lo scopo della loro vita. L'interesse del nostro popolo, è stato da sempre un interesse disordi-

> fine: quello degli altri. E' arrivato il momento di dire basta a coloro i quali vengodanni di una popolazione di cin- mo interessati»: questa è la frase che da decenni sentiamo dire.

niente, o non si sono interessat e continuano tranquillamente a zabbare, spudoratamente, degli onesti, ma creduloni cittadini: 'uno esclude l'altro. La verità è una sola, ci amareggiamo doverlo ammettere, doverlo confessare: siamo stati abbandonati e lasciati soli e noi giovani paghiamo le colpe dei nostri padri migliori, ma creduloni. Paghiamo colpe che non sono nostre ma dei «pretoriani» alcamesi, quali per trenta denari ogni quinquennio vendono i voti. Delle «anime» e regolarmente

riceviamo la giusta mercede: l

abbandono da parte dell'infedele. E' inutile dire: «ci stiamo interessando», mentre Alcamo diventa sempre di più un misevillaggio di periferia, ora che delitto è consumato: gli uffifinanziari non ci sono più. La Città assassinata non urla più, ma verrà il giorno in cui guarderemo un'altra volta in faccia disinteressati e gli esecutori materiali del delitto consumato. Gli alcamesi si debbono convincere di eleggere dei giovani conittadini e non più dei vecchi quali profittano di meraviglio se ideologie si sono fatti delle invidiabili posizioni economiche vecchi sappino che i giovani hanno da sempre donato ai popoli ed alla storia nuove svolte e loro le hanno da sempre subite. L'appuntamento alle prossime elezioni deve essere un banco di prova per tutto il popolo alcamese, per costatare se la le zione è servita a qualcosa, se «pretoriani» sono rientrati nelle ti e che alla data degli eventi

rerimonia significativa, la ricor- nato, strumento capace di realizmondo agricolo e la tutela dei diritti assistenziali e previdenziali a favore di tutti i destinatari di questa azione, cioè dei Ha fatto seguito, quindi, un ntervento del Direttore della

nato EPACA, sorto nel lontano

Alla celebrazione del Venten-

nale erano presenti personalità

del mondo del lavoro rurale,

rappresentanti del settore assi-

tenziale e previdenziale, e dei

passionista, il prof. Nino Crocia-

finalità che stanno alla base di

tra l'altro, che è divenuto ormai

ché, non solo agli studenti ma

anche agli insegnanti, sia confe-

ed interdisciplinare della didat-

nvece, una formazione settaria,

deformante della persona, Cro-

della scuola si è fatta drammati-

senza dovrà adesso realizzarsi in

zione di n. 150 alloggi in Gi-

bellina. località Salinella, e di

n. 134 alloggi in Partanna, loca-

lità Cararro, da destinare in lo-

cazione semplice a richiedenti

che, all'epoca degli eventi sismi-

in alloggi condotti in locazione

cessori con un canone di fitto di

L. 14.500 e n. 4 di vani utili

4 oltre gli accessori con un ca-

none di fitto di L. 17.500 men-

sili in Gibellina; n. 8 di vani

utili 2 oltre gli accessori con un

canone di fitto di L. 11.000 n.

70 di vani utili 3 oltre gli acces-

sori con un canone di fitto di

L. 13.800, n. 46 di vani utili 4

oltre gli accessori con un canone

di fitto di L. 16.600 e n. 10 di

vani utili 5 oltre gli accessori

In detti canoni sono compresi

quote per gestione, ammini-

Il termine utile per la presen-

tazione della domanda è di gior

ni 60 a decorrere dal 12 gennaio

Possono partecipare al concor-

so, rispettivamente, coloro che

risiedono nel Comune di Gibel-

lina e nel Comune di Partanna,

purché dimostrino, unitamente

al nucleo familiare, di avere la

cittadinanza italiana, di non es-

sere proprietario di alcuna casa

di abitazione, di non aver otte-

nuto l'assegnazione di alloggi co-

truiti con il concorso od il con-

ributo dello Stato o di altri En-

loro tane, se siamo liberi da ob- sismici abitassero in alloggi con-

stazione e manutenzione degli al-

con un canone di fitto di lire

19,500 in Partanna.

in detti Comuni.

parlato delle motivazioni e delle ferito:

questa sezione. Egli ha detto, giori possibilità d'ascolto, solo in

mprescindibile adoperarsi per- ficato, proprio per l'intrinseca

rita una formazione integrale ria, del suo sempre fresco slan-

che tenga conto, cioè, di tutte cio innovatore e della sua forte

dimensioni che costituiscono carica ideale e morale. L'urgenza

a personalità di ciascuno. Tutto dei tempi e le non eludibili dif-

ò, ha aggiunto, presuppone u- ficoltà del momento chiamano

na elaborazione pluridisciplinare ciascuno di noi e tutti noi in

tica, con esplicita attenzione per ad essere presenti ed operanti

la dimensione religiosa e per l' per il bene della scuola, degli

tica cristiana. L'educazione in studenti e della società, in un

Maritain, si pone perciò in an- costruttivo con tutti. L'esperien

itesi con la cosiddetta educazio, za che ci attende non è, infatti

ne integralista la quale persegue, un'esperienza partitica, ma un

unidimensionale e, nelle risul va e perciò eminentemente uma

ciata ha inoltre aggiunto che, in seguito al varo dei decreti de-dirigenti della nuova sezione U

legați, la presenza cristiana al C.I.I.M., una votazione unani

servizio della comunità sociale e mamente concordata, che sono:

camente insostituibile e tale pre-

un contesto necessariamente ed Nino Crociata (segretario orga-

ineluttabilmente pluralista e de nizzativo), Anna Di Filippi (te-

A Gibellina e Partanna

L'Istituto Autonomo per le La domanda, esente da bollo Case Popolari della Provincia di deve essere redatta sull'apposito

Frapani, con sede Prolungamen- modulo che gli interessati pos-

to Via G.B. Fardella n. 574, ha sono ritirare presso l'Ufficio E-

indetto il concorso per l'assegna- conomato dell'Istituto Case Po-

ci del gennaio 1968 abitassero Comune di Partanna, trovasi all'

Gli alloggi sono costituiti: n. ve si possono rivolgere per ulte-

146 di vani utili 3 oltre gli ac- riori informazioni o notizie.

polari o del Comune.

Gli interessati possono pren-

dere visione del bando che, ol-

tre ad essere stato affisso, rispet-

tivamente, per le Vie del Comu-

ne di Gibellina e per le Vie del

Albo dei rispettivo Municipio

e dell'Istituto Case Popolari, do-

acze, prevalentemente negativa na e politica»

Celebrato il ventennale dell'EPACA

Premiati i corrispondenti più anziani

Contributi Unificati, i Presidenti e i Segretari delle Sezioni Co-Federazione Provinciale Coltivamunali coltivatori, funzionari e tori Diretti, P.A. Carlo Giannac mpiegati del Patronato e della co, il quale con una dovizia di Federazione, il Consigliere Ecclesiastico della Federazione Colrisultati conseguiti in questi ultivatori Diretti, e gli artefici del- timi venti anni e le mete rag- A.C.A., in attività, mediante la 'opera primaria di assistenza giunte sul piano dei diritti assivolta in tutta la nostra provinstenziali e previdenziali spettancia, cioè i Corrispondenti Comunali e Frazionali dell'EPACA. La cerimonia di apertura ha una impostazione comune im- mentre i Corrispondenti meno avuto inizio con un breve saprontata su un esclusivo e coluto del Direttore Provinciale del Patronato, Signor Francesco to quello di far conseguire mag- benemerenza.

Notizie da Castellammare

E' stata istituita in questi mocratico, contro ogni intolle soriere), Pietro D'Anna, Pietro

giorni la sezione comunale U.C. ranza, discriminazione e faziosi- Gargagliano e Liliana Patti. So-

na I segnanti Medi). Nel corso cordato la dottrina derivante dal- fessori don Gaspare Bosco, An-

deila prima assemblea, tenutasi la dichiarazione del concilio ecu- na M. Cascio, Maria Concordia,

nercoledì 8 c.m. presso l'istituto menico Vaticano II «Gravissi- Franca Di Legami, Benedetto

«I cattolici avranno oggi mag-

un contesto democratico diversi-

nobiltà e bontà della proposta

cristiana, una proposta liberato-

esperienza squisitamente educati

Subito dopo un breve dibat

Vito Galante (vice presidente)

mum Educationis». Il prof. Cro- cio preventivo 1975. Il consi-

Nei giorni scorsi, presso il Torregrossa, rivolto a tutti i giori benefici alle categorie assi Salone Conferenze della Federa- convenuti, durante il quale ha stite e rappresentate.

zione Provinciale Coltivatori Di- posto in risalto l'opera altamenretti, è stata celebrata, con una te sociale e meritoria del patrorenza dei Venti anni del Patro- zare le aspettative e le attese del co Roasio, il quale ha relazionalavoratori subordinati e di quelli seguiti sul piano nazionale, che

Al termine della relazione so no stati premiati tutti i Corrispondenti più anziani dell'E.P. consegna di una targa, come preti alle categorie assistite, mete alla Federazione e al Patronato e risultati conseguiti grazie ad e di un diploma di benemerenza anziani sono stati premiati con mune interesse che è sempre sta- la consegna del solo diploma di

preso la parola il Direttore Generale dell'EPACA, dott. Frandoveri statutari dello stesso verso tutti i destinatari dell'assistenza, sui notevoli risultati conpongono l'EPACA il secondo Patronato d'Italia, e su tutta la vasta gamma di materie che diu- dell'Anno Santo. turnamente investe il lavoro del

tare una tal massa di persone in una città che anche in tempi normali viene messa alla frusta dai turisti, il Vaticano raccomanda ai fedeli di recarsi a Roma non nei tradizionali periodi mio di fedeltà e di attaccamento | di punta: in questo modo il loro soggiorno sarà più tranquillo, prezzi più bassi e i servizi senza dubbio migliori che nei mesi da giugno a settembre.

Questo non solo darà ai pellegrini un maggior senso di comunione spirituale ma offrirà anche molti vantaggi pratici: prenotazioni anticipate per comitive, possibilità di riduzione sulle taiffe dei pullman, eventuali sconper ferrovie, aerei e guide.

Selezione assicura che il Vaticano sta preparando una «Busta» contenente un «libro del I.M. (Unione Cattolica Italia- tà. In proposito l'oratore ha ri- no altresì soci fondatori i propellegrino» di 200 pagine, in sei ngue, con tutte le informazioni sul Giubileo, una pianta di Roma, un distintivo e una tessera che darà diritto di visitare i muta, promotore dell'iniziativa, ha ciata ha quindi testualmente ri- Maltese, Giuseppina Mazzara, sei dell'Urbe a prezzi ridotti. Liboria Pennolino, Lucia Plaia, Seguendo la tradizione, numero-Flora Safina e Rosa Vitale. La si negozi, bancarelle e venditori presidenza ha quindi proceduto ambulanti offriranno ai pellegrini una immensa varietà di meda-UCIIM negli istituti scolastici gliette, rosari, statuette di Paolo cittadini e alla stesura di una VI e di Giovanni XXIII che, ne siamo sicuri, soddisferanno le attese di chi vorrà riportare a casa un prezioso «souvenir» del-

alla nomina dei rappresentanti

linea d'azione relativa alle im

minenti elezioni scolastiche.

L'angolo previdenziale

AUMENTO PENSIONI

L'INPS informa i pensionati che, in occasione della corresponsione della prima rata di pensione per il corrente anno 1975, viene erogato anche l'aumento del 13 per cento, spettante dal I gennaio 1975 per effetto della perequazione automatica, sulle pensioni a carico dell'assicurazione generale obbligatoria dei lavoratori dipendenti e delle gestioni speciali per lavoratori autonomi, liquidate con decorrenza anteriore al I

Lo stesso aumento compete anche sulle pensioni integrate al trattamento minimo, nonché sulle pensioni sociali qualunque sia la loro decorrenza.

I nuovi importi dei trattamenti minimi e delle pensioni sociali, a far tempo dal I gennaio 1975, sono pertanto i se-

L. 48.550 per i pensionati dell'assicurazione generale ob-L. 39.300 per i pensionati delle gestioni speciali dei lavo-

ratori autonomi

L. 29.200 per i titolari di pensione sociale. Si sottolinea inoltre che sulla prima rata delle pensioni

dei lavoratori autonomi è stato aggiunto l'eventuale conguaglio relativo all'aumento delle quote di maggiorazione che dal I gennaio 1974 spettano in misura non inferiore a L. 4.580 Tutti i pensionati riceveranno i nuovi frontespizi (Modd.

O. bis/M che dovranno essere immediatamente esibiti al datore di lavoro per l'effettuazione delle trattenute di legge in caso di occupazione alle dipendenze di terzi.

La trattenuta giornaliera per i titoli di pensione diretta di categoria VO e VR dovrà essere effettuata dai datori di lavoro nella nuova misura dal I gennaio 1975 e per i titolari di pensione delle altre categorie dal 1 febbraio 1975.

Le rate di pensione verranno corrisposte al netto delle seguenti detrazioni: L. 20 mensili per trattenuta, secondo legge, a favore dell'Opera nazionale pensionati d'Italia (ONPI); dei contributi sindacali autorizzati, al limite massimo di lire 500 mensili.

Sulla prima rata di pensione, peraltro, verrà aggiunto lo eventuale conguaglio a credito del pensionato risultante tra l'importo globale d'imposta per il 1974 e l'importo già trattenuto in via provvisoria.

Sulle pensioni assoggettate a ritenuta alla fonte è stato, inoltre, aumentato del 10 per cento, a decorrere dal I gennaio 1974, o dalla data di decorrenza della pensione se successiva, l'importo degli assegni familiari e delle quote di maggiorazione.



sede-uffici: piazza notai 6-7-8 telefono 28734/29328 trapani studio tecnico: tel. 20853 trapani

corso italia 38/a tel. 21556 - via sant'agostino 1-2-3 trapani telegr.: scarpitta trapani c/c post. 7/6681 cciaa trapani 16875 1975

nto

nto il

circa

legrini

one in

tempi

frusta

тассо-

il lo

quillo.

zi sen-

comu-

anche

ille ta-

i scon-

iide.

«Bu

ro del

in sei

tessera

i mu-

ridotti.

ellegri-meda-Paolo

I che,

nno le

T» del-

0

anno

ettan-

Interpretazioni strumentali di un grave fenomeno

sempre però, al di là di una generica esecrazione dell'operato nestamente cercato di analizzare specifiche. Al contrario, si è za degli autori dei sequestri di nesima quanto tendenziosa requisitoria contro la debolezza dello Stato «permissivo», o di una non meno arbitraria reprimenda contro la permanenza degli squilibri sociali e l'ostentato esibizionismo della ricchezza. A sentire certi improvvisati e interessati censori, sembrerebbe che i veri responsabili dei ratti invoca una maggiore severità non siano le bande di malviventi che li hanno organizzati, e che no individuando, bensì gli organi di polizia, i magistrati, e la ciare alle conquiste civili e declasse politica tutta, rea di non mocratiche compiute in questi all'altro polo della scala, manca riabilitazione dei detenuti e del poco che a esser posti sul ban- loro reinserimento nel tessuto se, colpevoli di aver attirato la completate e sviluppate. Si tratloro sfoggio indecoroso di ecces- innovazioni, come quella relativa

lluppate nei Paesi economicanente e politicamente più evolu-, la Gran Bretagna, e spesso durezza delle leggi e l'effimza delle forze di sicurezza dei criminali in quanto cittadini, wicate di applicarle.

herlock Holmes, non per ha avuto come teatro le sue gesta, proprio l'Inghil al culmine del suo splen , in pieno impero vittoriamentre i romanzi polizieschi Chandler e di Hammer hano come sfondo l'America afluente e tumultuosa degli anni linguanta. La Francia gollista torità dello Stato fa sfondo alle opere di Simenon e persino la scarsa presenza di grandi magna-I, non è indenne dal morso dela criminalità, se è vero che nel nodello del comunismo le voci del furto e della rapina rappresentano la più alta percentuale dei reati.

Le radici del crimine vanno ricercate in Italia nel loro terreno reale, che è quello della in dustrializzazione accellerata, dei rapidi mutamenti sociali dalla povertà alla ricchezza, degli stimoli edonistici e voluttari della società dei consumi, e soprattutto dell'affievolirsi dei principi morali e religiosi che avevano costituito finora un potente fre no allo scatenamento degli istin. ti peggiori della massa. E' stato n troppo facile, nel corso de gli ultimi anni, da parte di una cultura laica apparentemente spregiudicata e progressista, gettare il discredito sui valori spirituali legati alla fede tradizio nale, quali l'onestà di coscienza, la fedeltà coniugale, il rispetto reciproco tra genitori e figli, la capacità di sacrificio e di rinuncia in nome di ideali superiori al tornaconto immediato. Meno facile è adesso, dopo aver cantato vittoria per le presunte conquiste di marginali traguardi, tamponare i danni irreversibili operati, specie tra i ceti meno pri vilegiati e nell'ambito delle nuove generazioni, da chi ha proposto modelli materialistici di benessere basati sull'esaltazione esclusiva del vantaggio individuasiderazione sociale o di visione etico-religiosa. La concezione laiuna funzione di ammodernamenun'economia arretrata, si è rivelata impari a fornire validi paad offrire, al di là delle polemiall'azione della legge.

me l'unica molla della storia, co- una casa da demolire e coperte

La recente catena dei rapi- stituisce l'elemento psicologico sia pure colpevoli. Troppo spes menti ha giustamente suscitato determinante nell'incitamento a so si è confusa l'esigenza della nel Paese un'ondata di indigna- ogni forma di appropriazione libertà, che va più che mai afzione e di condanna. Ma non indebita. E mentre, da un lato, fermata e difesa, con la licenza, attraverso i canali televisivi, la la debolezza, l'inerzia. Ma non stampa a rotocalco, i cartelloni bisogna dimenticare che i «guadei banditi responsabili, si è o pubblicitari del cinema e delle sti» maggiori non sono stati prostrade, un'industria senza scru- dotti affatto dalla riforma delle il fenomeno nelle sue cause pro- poli ha propagandato ed esaltato fonde e nelle sue dimensioni il consumo dei superfluo, dall'altro gruppi estremistici hanno quasi sorvolato sulla colpevolez- diffuso ed esaltato il possesso dei beni accessori e coi mezzi persona, per prendere dai fatti violenti, inculcato il «vogliamo di cronaca il pretesto di un'en- tutto», incoraggiato alla rivolta na non è di essersi troppo age alla rapina. Ma consumismo e contestazione sono due fenomeni che i governi italiani dell'ultimo decennio hanno cercato di incanalare e controllare, non certo voluto o favorito. Detto questo, non si può da-

te al dilagare della criminalità, delle pene e una maggiore tempestività e efficienza nella loro me molti vorrebbero, di rinunalla libertà provvisoria, per im-A parte che neppure il siste pedire che un provvedimento, pedire del tutto l'insorgere del- dei cittadini innocenti, a causa nel colpire i responsabili non nimo, ma s'impregnano anche di la criminalità, ma deve purtrop- delle lungaggini burocratiche del- può e non deve in alcun modo po spesso limitarsi a punire i la procedura giudiziaria, si tra- andare a danno delle libertà del tenuti e messaggi ben particorimini già compiuti, le cause muti in uno strumento per il ri- cittadino. della delinquenza dipendono so lascio, sia pure temporaneo, di lo in parte dall'efficacia del si- pericolosi delinquenti. Anche stema repressivo, e affondano le per ciò che riguarda l'ergastolo, oro radici in un certo clima psi- se è vero che esso andrebbe ologico e in una tendenza del comminato con cautela, limitastume, che sfuggono al con- tamente con delitti particolarmollo dello Stato più forte. Non mente gravi, è innegabile che la Infatti un mistero per nessu- sua abolizione totale significheor che alcune delle forme più rebbe la eliminazione di un imrulente di criminalità si sono portante deterrente sulla via del dare direttamente al potere. I lo stata stilata in 4 o 5 copie e

Indubbiamente, nel corso de limiterebbero più a una decina come gli Stati Uniti, la Fran- gli ultimi anni, si è forse ecce- di vittime, ma salirebbero a diduto sul terreno delle rivendica. versi milioni, e non ci sarebbe periodi più floridi di espan- zioni demogogiche e delle rea- più nessuno in grado di pagarne natore, credo di poter presumere lare «malizia», del preciso sapo- pera di Linares, si salva comunme e di sviluppo, nonostante lizzazioni utopistiche, mettendo il riscatto. fin troppo l'accento sui diritti

leggi in senso permissivo, bensì piuttosto dalla loro carenza in vasti settori legati all'impetuoso sviluppo di nuove forme della vita economica e del costume. Il difetto della legislazione italiagiornata rispetto alla realtà contemporanea, ma semmai di non essersi aggiornata abbastanza; c'è tutto il settore della delinquenza, legato alle forme carat-

teristiche della civiltà tecnologica, del diritto stradale alla diesa del patrimonio artistico, dalre torto del tutto a chi, di fron-'omicidio colposo al ricatto e 'estorsione, che non è contemplato, o non è contemplato abbastanza, dal nostro codice peperaltro le forze dell'ordine van- applicazione. Non si tratta, co- nale. Si tratta di colmare questo porosità, priva di peso è solo te in questa terra di nessuno, per adeguare il sistema legislati. aver prevenuto e previsto in ultimi anni nella riforma del si- vo a una realtà in continua tratempo il dilagare del crimine. E stema carcerario nel senso della sformazione. Si tratta di creare, ha però il torto di essere più come l'organismo produce antico d'accusa siano le vittime stes- sociale, che andrebbero anzi una nuova malattia, tutta una rete di difese, sia sul pisho giuattenzione dei gangsters con il ta piuttosto di rivedere alcune ridico che sul piano operativo, per controbbattere l'assalto del ma penale più perfetto può im- inteso a salvaguardare i diritti efficienza e della sua fermezza

> Una vera contraddizione tra Chi si illude che la criminalità avrebbe un vantaggio ben effimero, perché i criminali scomparirebbero dalla strada, come avro sequestri di persona non si

Al Centro d'arte «Sicilia 72»

L'indulgenza e il rigore Candore e malizia di Linares

mente tenuta alla «Sicilia '72», Palermo, Alfredo Entità ha messo in evidenza, quasi a guida del visitatore, l'estrema raffinatezza dell'Artista marsalese, il più opalescente possa ritenerrealizzato a fiato mozzo, traslato senza traccia di stesura manuale, di fisica realizzazione».

sua prosa lucida ed elegante, Entità ha suggestivamente disegnato il clima poetico che si respira a contatto con l'opera di Linares, nella cui arte «i riscontri con la realtà... vista attraverso la pompa-filtro di una sensibili tà trasognata, emotiva» sono «meramente illusori» e la «realtà (pittorica) trascesa e trasfigurata... sfugge alla consistente corvuoto, di entrare coraggiosamen. luce e colori luminosità e poe-

Il quadro di questo clima poetico bello e seducente senz'altro, di Entità che di Linares. Perché corpi di fronte all'insorgere di chi visita la mostra palermitana trova, si, nell'opera di Linares 'a impalpabile raffinatezza e il rarefatto clima poetico di cui parla Entità; ma passata la pricrimine. Ma il rafforzamento del ma impressione gli viene il sosistema di sicurezza, della sua spetto che quei dati stilistici non procedono solo da candore d'amalizia, di intelligenza, di conlari e definiti.

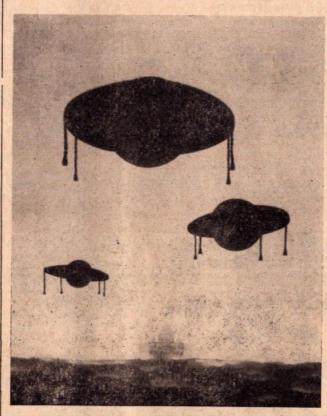
Linares alla Sicilia '72 ha e giustizia e libertà non esiste. sposto una cinquantina di opere senza provvedere a corredarle scompaia con una dittatura, non del titolo a ciascuna di esse spetsi rende conto che in tal modo tante. Sarà stata anche questa una «malizia» del pensiero? Ma noi abbiamo preteso che ci si fornisse la lista dei titoli, in quel venne con Hitler, solo per an- caso troppo importante, che era messa a disposizione per i signo.

> Armato di quest'elenco insieme con l'amico dott. Pietro Tor-FRANCESCO MEI non tutti gli altri visitatori «di- ai quadri di Vito Linares. Quei intelligenza sottile (necessarissi-

nera oscura di Vito Linares», sto che poco dopo qualcuno a me due cappelli di cardinale, u- la scoperta che l'assurdo non è in occasione della mostra recen- veva seguito il nostro esempio. no sopra e l'altro sotto, roteanti dentro di noi ma nella ritmica

ui «tessuto pittorico è quanto cato di «impegno culturale e so ghibellineria: è cioè più che un' E contemporaneamente, con la come delle «vignette» sapide di zione di milizia sotto una ban-

rischierebbe di essere fraintesa, sullo sfondo la Basilica di San o per lo meno privata di molto Pietro sono più che un procladel suo significato, qualora non ma (che sarebbe stato retorico) ne venisse colto anche il signifi- di laicismo un capolavoro di... ciale, che addirittura spesso accusa contro la Chiesa, un senrende le sue opere (e la cosa timento: l'avvertimento della va detta senza per nulla voler «longa manus» della Chiesa che sminuire l'arte del Marsalese) non trova però l'artista in posisignificato polemico, pur nella diera opposta, ma lo qualifica oro apparente innocenza. Baste- come contemplatore disincantato rebbe a provarlo l'opera qui ri- in una realtà socio-culturale che ra un'avventura che sportivaprodotta intitolata «Oggetti mi- sembra avere perduto tutte le steriosi meglio identificati», che fedi, e che tutte le fedi consi-



Vito Linares: Oggetti misteriosi meglio identificati

tolo) nell'opuscolo illustrativo | non è certo fra le più limpide, della mostra, ci aveva subito né fra le più tipiche dello stile che abbiamo preso più gusto noi re culturale, della fruizione inne. Que proprio per il suo impegno della lettura di quelle opere che gabilmente «chiusa», necessaria a metà: un impegno più della

Il «Giudizio Universale» del

Miroglio non ha molto in co-

tori rinascimentali; la sua tema-

configurarsi antropomorfica -

vi da volti e figure michelangio-

leschi, indossandoli di abiti con-

temporanei, forse nell'intento di

renderli più riconoscibili il gior-

vocati) dinnanzi a un giurì uni-

versale - dovranno espiare i lo

una forza espressiva autentica.

l'altezza del genio creativo.

palcoscenico dell'arte pura.

messo in sospetto della partico e degli «stilemi» propri dell'o ra. Contentarsi di recepire solo ma all'arte, checché se ne dica!) che non dell'uomo di parte. Ecco perché Linares normal-

mente preferisce soggetti apparentemente più lontani e più vaghi; o più esattamente: impegnati e simbolici quanto si vuoe ma solo in senso psicologico Venezia, nella chiesa di S. Maria rea prigione in cui è destinata a consumarsi la vita dell'uomo prigione le cui pareti noi possiamo abbattere o cancellare, o strappare, ma solo per scoprire che ci sono al di là di esse alzio Universale» del pittore mi- tica allegorica — ancor prima di tre maglie, altri insormontabili recinti che ci chiudono. Oppure è il caso di quella serie di dipinti in cui l'angoscia umana si snoda, non saprei dire se osses-

Presentando «l'incantata ca- sarmati». Ed infatti abbiamo vi- dischi volanti «identificati» co- siva o addirittura consolata, dal-La pittura di Linares infatti sopra la superficie terrestre, con scansione dei secondi: nell'orologio-simbolo e nel Tempo.

> Perché poi c'è da aggiungere che in Linares l'inquietudine esistenziale difficilmente assume oni e forme drammatiche, o se talvolta avviene è certo con mi nore levità e verità poetica. Il simbolo preferito sul quale egli colloca la vita umana è infatti il campo del gioco degli scacchi, certo a simbolizzare che tutta la vita è un gioco o meglio ancomente bisogna saper vivere. Anche i temi e problemi più comgià presente (insieme al suo ti- dera retoriche. Quest'opera che plessi della moderna società, nella favolosa interpretazione di Linares, perdono i caratteri più drammatici ed aspri. Ecco ad esempio come Linares realizza i problema della «incomunicabilità» fra uomo e donna: due dei suoi busti senza volto con cui egli raffigura gli uomini rappresentano un uomo e una donna. Stanno l'uno di fronte all'altro sulla solita scacchiera. Le «finestre» con cui comunicano sono indicate da piccole semisfere (altro stilema-simbolo molto frequente in lui) bianche con in scritti due cerchi concentrici (una «bocca»?). Bene. Per quan to riguarda la donna queste «bocche» sono collocate: una sulla bocca, due sei seni, una sul sesso, come dire che solo e attraverso quegli organi la donna sa comunicare. Nell'uomo, inve ce, esse sono collocate: sulla fronte, intelligenza, sul cuore sull'ombelico, o sulla pancia. Vista la diversità dei linguaggi, di cui l'una e l'altro sono capaci come è possibile la comunica-

Così è. Senza tormenti e senza drammi, con favolosa e limpida affabilità Linares ci racconta la sua personale interpretazione della problematica sua di uomo e soprattutto di uomo di cultuil candore, la «poeticità» pura e indefinita che sembra innocentemente trasparire dalle sue opere, significa rischiare di passare per «asini» all'intelligenza sottile ed ammiccante dell'artista. Ed infatti la parola asino è sua: contenuta in quel quadro che si intitola «asino chi non legge» e che egli ha dedicato al referendum storico sul Divorzio.

VINCENZO MONFORTE

Abbonatevi a: Tel. 22023

ANNO SANTO 1975

Per «fare l'uomo dal di dentro»

Maria, immagine della donna

Perché il culto mariano? Che senso e che valore ha nella Chiesa e sotto quali forme deve esprimersi? Sono queste le domande che si pongono i cristiani del nostro tempo, soprattutto a seguito della pubblicazione dell'esortazione apostolica «Marialis Cultus» del 2 febbraio c.a. Il nostro intento non è di presentare il contenuto del documento, di considerevole ampiezza; desideriamo semplicemente esprimere alcune riflessioni in merito, e fornire qualche elemento di risposta alle suddette domande.

Il piano della donna nel culto

Ricordare attualmente l'importanza del culto mariano, significa rispondere ad una preoccupazione essenziale della nostra epoca. Forse si potrebbe dire che mai come oggi è apparsa la necessità di questo culto, nonostante la crisi delle manifestazioni di devozione mariana registrata anche nelle nostre contrade e nelle nostre comunità ecclesiali. Senza dubbio la Chiesa, nel corso dei secoli, ha scelto questa necessità che risultava dal piano divino della salvezza. Ma attualmente essa può apprezzarlo maggiormente a seguito delle legittime richieste tendenti ad assicurare alla donna il posto che le compete nella società. E' noto che una commissione è stata nominata dal Papa per lo studio del ruolo della donna nella società e nella Chiesa. Si deve soprattutto sperare che tutto quello che aveva segnato una inferiorità della donna nel diritto critico e nelle istituzioni, e più ancora in una mentalità troppo influenzata da certi pregiudizi, venga eliminato al più presto, e che il clima evangelico di uguaglianza dell'uomo e della donna diventi sempre più realmente quello di tutta la comunità cristiana.

Al momento della pubblicazione della citata esortazione apostolica, un giornale americano si è affrettato a dire che secondo il documento, Maria appare come campione del movimento femminista». La definizione è eccessiva, perché difficilmente si potrebbe attribuire a Maria la mentalità di rivendicazioni femministe moderne. Ma è vero che in Maria si è realizzata l'emancipazione autentica della donna; in lei Dio stesso ha messo in risalto la necessità del ruolo della donna nello sviluppo dell'umanità. E' giusto, quindi, vedere vedere in Maria, in questo senso, il modello del giusto sviluppo della personalità della donna.

In questi ultimi tempi (lo abbiamo accennato) si è costatata la tendenza a ridurre il più possibile il posto attribuito a Maria nel culto, e persino ad eliminarlo. Infatti, in certi santuari, per esempio, è stata soppressa ogni immagine statua della Vergine; il ruolo Centrale del Cristo è concepita da taluni in modo così radicale che esclude la presenza di sua madre. Ora, occorre certo mantenere Cristo al centro del culto, ma non lo si può dissociare da Maria, perché la fede cristiana, fin dalle origini, è stata una fede in Gesù, il Figlio di Dio nato dalla Vergine. Maria appartiene, quindi, al mistero dell'Incarnazione; la sua maternità continua a testimoniare che il Figlio di Dio, pur essendo veramente e sostanzialmente Dio, tuttavia è anche veramente uomo, simile agli altri uomini per la sua condizione umana, generato come essida una donna.

La Chiesa ha sviluppato incessantemente, con la sua fede in Cristo, la venerazione per Maria. Abbandonare la venerazione per la «Madre di Gesù», condurrebbe ad un oscuramento dello stesso volto umano del Cristo; la rinuncia alla venerazione della «Vergine» potrebbe velare la filiazione divina del Salvatore. Il culto di Maria, insomma, è intimamente associato a quello del Cristo.

Nella nostra epoca, una riduzione o una eliminazione del rulto mariano sarebbe meno giustificabile che nel passato. Relegare Maria nell'ombra per considerare solo il Cristo, farebbe sparire dal culto la figura stessa della donna. Il culto mariano significa anche, infatti, che una donna ha il diritto di essere venerata in modo speciale e che, se il Cristo è un uomo, non si può dimenticare il ruolo assunto da Maria nella nascita di Gesù e nel compimento della sua opera. Questo culto dimostra che nel mistero redentore, così uomo ideale, una donna che ha ricevuto la grazia del Cristo, ma l'ha ricevuta con una tale ampiezza, da diventar la donna perfetta: di fronte a Maria tutti i rimproveri fatti alla donna ed ai suoi difetti, ricevono una smentita, e tutti i valori femminili sono degni di suscitare l'ammirazione. La nobiltà di tutte le donne è perciò illuminata dal culto a

(continua)

Nelcortile del Castello di Buda, in Ungheria

Tornano alla luce i cavalieri

Russia di Brezney, nonostante il definitiva del cortile del Castel- gioni religiose distrussero tutte fermo pugno della dittatura e la lo di Buda sono venute alla lu- le statue del palazzo, quelle delperiodo angioino. Si tratta di un te nella terra, al sicuro. ritrovamento molto importante esto d'Europa.

Nel corso di alcuni scavi at- i di terra. Fu così che quando i tuati prima della sistemazione turchi presero Buda e per race statue di pietra risalenti al l'epoca angioina erano già sepol-

Si tratta di opere di grandi ardata la scarsezza di sculture non tisti: raffigurano vescovi, arcieri, religiose di quel periodo soprav- cavalieri, angeli e numerosi alvissute sia in Ungheria che nel tri personaggi ancora non identificati; alcune erano dipinte in Lo scopo degli scavi - anco- verde e oro. Tra le teste delle ra in corso - è di indagare più statue ritrovate ve ne sono al-



Una delle teste ritrovate, che rappresenta un tipo caratteristico di cavaliere ungherese

prirle per sempre nel corso dei lavori di ricostruzione e sistee, senza alcun correttivo di con- mazione del terreno. In questo modo poco tempo fa è venuta al la luce la porta settentrionale ca della vita, che aveva avuto del Palazzo, costruito da Sigismondo, re d'Ungheria e Impee di stimolo nell'ambito di ratore del Sacro Romano Impe ro, nei primi anni del XV secolo. Le statue di pietra venute rametri morali di fronte all'assal- alla luce sono più di venti e soto della civiltà opulenta nel no- no state trovate nel cortile di stro paese, per la sua incapacità una casa privata del XIII secolo. Quando Re Sigismondo coche particolari, una idea organi- struì il Palazzo Fresco (Friss ca e coerente dell'assistenza. On- Palota) in stile gotico, parecchie de l'esigenza di un ritorno ai case che sorgevano nel cortile principi religiosi per fornire un dello attuale palazzo furono de. solido quadro di valori positivi molite per lasciar posto al grande cortile d'onore dove più tar-Il materialismo imperante di di si tennero tornei e feste. A un mondo in cui il danaro ten- quanto pare Sigismondo non sempre più, sul modello di considerava degne del suo palazaltri Paesi, ad essere considerato zo le statue di pietra dell'epoca come valore esclusivo ed asso- di Luigi d'Angiò: le statue fuluto, teorizzando la economia co- rono perciò gettate nel cortile di

a fondo sulle costruzioni ancora cune tipicamente ungheresi del nascoste nel sottosuolo della zo- medioevo, col collo taurino, cana del Castello prima di rico pelli lunghi e lunghi baffi. Occorreranno molti anni per classificare questi reperti che hanno importanza internazionale: le statue tornate alla luce costituiscono peraltro una prova dell' mportanza della scultura civile ungherese, già all'avanguardia in Europa alla metà del sec. XIV. le» eternati dai grandi pittori.

Ristorante-Hotel TIRRENO Gestione P. Catalano - Tel. 27534

CARNEVALE e CARNEVALONE 1975 nei giorni 9-10-11-15 febbraio ore 21 suonerà la Prognosi Riservata

MIROGLIO pittore michelangiolesco Or non è molto, si è aperta | Inestimabile e di profonda reli- ed esistenziale. E', ad esempio

dell'Orto.

ad un pubblico selezionato a To- giosità è quello dipinto da Ja- il caso di alcuni dipinti imperino, via C. Battisti 15, la galle- copo Tintoretto (1519-1594) a gnati a rendere l'idea della ferd'arte moderna «La Nuova Albertina»

Diretta dalla scrittrice e poe tessa di raffinata sensibilità Lidia Mura-D'Arrigo, in atto la mune con quelli dei grandi pitgalleria ospita l'opera «Il Giudichelangelesco Valerio Miroglio. L'ambiente, di stile neoclassi è naturistica: pudica e malthu

co, è confortato da rilievi archi-| siana. Trae i suoi mezzi espressitettonici di pregiata fattura, iluminato da potenti lampadari: uno di stile impero a rosone; gli altri di stile Luigi Filippo, metà ottocento, come un soggiorno no in cui - chiamati (o convittoriano, autentico tempio della pittura. Luogo di così alto livello artistico non ci era dato ro misfatti. E qui il Miroglio è conoscere a Torino: mentre a lesso essa può contare di un vero ateneo dell'arte figurativa, consono alla sua tradizione culurale, in un contesto di alti va-

Il «Giudizio Universale del ni vereconde di Pio V, si pone in Miroglio trascende non soltanto altro contesto critico, in forma e umane vicende della vita. Nella storia biblica sembra che esso - dicitur - alla fine del mondo, dopo la generale resurrezione, quando tutti gli uomini compariranno davanti al tribunale di Cristo, per attestare che Egli è l trionfatore dei secoli. E' questa «una verità di fede» contenuta nei vari simboli; S. Paolo

La persona del Giudice sarà Cristo in quanto Uomo: esaminerà la vita morale di ognuno, che sarà probabilmente resa nota a tutti e con un'interna illuminazione manifesterà la sentenza finale, che aprirà per sempre ai predestinati le porte del Paradiso e ai rèprobi quelle dello Inferno (M/T. XXV, 46).

Ricordo un «Giudizio Universale» rappresentato in un mirabile mosaico conservato nel duomo di Torcello, in quel di Venezia. Lungo sarebbe enumerare dipinti sul «Giudizio Universa-

tarsi al cospetto di Dio - nel giudizio universale - non per quel che ha fatto o realizzato. Il che significa che l'opera pit-

torica del Miroglio s'inserisce nella problematica dell'uomo di fronte ai propri doveri, al suo modo di essere, di operare e di correggere le aberrazioni, le larune, le incoerenze anacronisti-

Da questi presupposti eticoglio rappresenti nella pittura contemporanea un punto di sintesi e di capacità espressive, di vigore e senza attenuanti, colpendo

Antonella Balestrieri: una poetessa da scoprire

il cui livello artistico si pone alnazionale nel concorso Euridice 1974, indetto dal poeta Elvezio Il postulato col quale Miche-Petix, Antonella Balestrieri, si langelo corrisponde col suo «Giudizio Universale» alle intenzioapprezzamenti di critica. «Come un fascio di fiori»

vulso da quel materialismo storico che ha sempre dominato il Antonella Balestrieri. Hanno la bellezza delle rose di maggio, e trasfigurato dalla poetessa, perde raleggiante. da cui trae spunti per radicalizzare la «morale cri- ogni parvenza di materialità stiana» e la tematica figurativa e veste di una luce dolcissima e in modi e atteggiamenti diversi- struggente. Nel complesso le poesie banno le tenere stumatucanti e in contrasto. Cioè: catapulta il valore spirituale dell'ar- re di un acquerello ottocentesco te - permeatasi di morale cri- ma il romanticismo che le perstiana assuefatta ai rigorosi dog- vade, ha un sapore moderno. La più propriamente assolutista del- alle sensazioni più belle, libera l'immediato dialogo coll'arte fi- la fantasia nei sentieri dell'amogurativa, viva espressione dei re più puro; allontana la monofatti che ci riguardano da vi- tonia e la tristezza della vita cino. Ciò consente di condurre pennellandola con i toni freschi il discorso che il Miraglio fa ad della sua giovinezza. Ne scaturiun vasto pubblico inclita, chia- sce una lirica spontanea, aliena rendo che l'uomo dovrà presen- da qualsiasi artifizio metrico. Nel suo mondo poetico Anto-

nella trova il posto oltre che per quel che è o rappresenta, ma per il ricordo dell'uomo amato, anche per la natura, i fiori in par-

Classificatasi sesta in campo ticolare, per i suoi cari, per gli perdermi, non gettarmi in pasto tica» le cantava una avitica canaueste liriche delicatissime di le ha ispirato questi versi; ma

animali. Sono proprio questi e- alla solitudine, lascia che nella zone. Ormai il tempo ha allontalementi a comporre il mosaico dolcezza della sera, quando ti ildella Sua ispirazione. Poi ci so- ludi un poco di amarmi anch'io presenta a moi con un libro di no la nostalgia, sentimenti che mi illuda un poco di vivere». poesie che ha ottenuto notevoli personificano facendone i prota- Molto spesso però questo amogonisti di alcune liriche o lascia re raggiunge le più alte vette del come sfondo in altre. Non appa- lirismo ed Antonella scrive del più dogmaticamente religiosa, a- questo è il titolo; si presentano re come essere umano colui che suo uomo che «poggia la fronte sul suo seno e ricama piuttosto una creatura aerea che fiori di stelle sul suo cuore, sa amare con la stessa spirituali- mentre l'anima canta per loro». E qui il Miroglio si attesta la delicata innocenza del gelso- tà della poetessa, anche se tal- Oppure parla della luna che «osu posizioni di avanguardia mo- mino. Anche l'amore dei sensi, volta si materializza ed è capa- riglierà gelosa alla loro porta di ce di sentimenti spietati. Allo- piume quando lui riposerà nel ra lo sentiamo «Vantare lo spa- suo letto di rose». Ma la lirica valdo potere della sua giovinez- più cara alla poetessa è «La luza, bevendo a tutte le bocche di na nel rio» im cui ella riesuma fronte» oppure «Ivntesse tele di antichi ricordi, ritornando ai inganni alle colombe ed ai pas- tempi felici dell'infanzia, quanseri indifesi della sua anima». do la sua nonna, una dolce simi della Chiesa — in quello poetessa schiude la sua anima Ed ancora «...Mio amore, non gnora dal volto «di bambola an-

Dott. Vincenzo Ciaravino

ORTODONZIA

Specialista in Stomatologia Univ. di Bologna RICEVE PER APPUNTAMENTO: LUNEDI, MERCOLEDI, VENERDI - ORE 9-12 TRAPANI - VIA PANTELLERIA 36 - TEL. 29742

Enzo Scalabrino espone al "Pentagono

giorni il pittore Enzo Scalabrino. tista trapanese. Recentemente ha riscosso un vivissimo successo di pubblico e psicologici, è ovvio che il Miro- di critica con un'altra «persona- sfumatura l'aspetto interiore delle» presentata al Palazzo Cavar-

Nei dipinti di Scalabrino domina il paesaggio, la natura nei punto più focale del dialogo, e suoi molteplici aspetti. Sulla scia fiori, Scalabrino non manca di accentrando i suoi strali là dove del realismo riesce sempre a co- imprimere la sua forte personagliere la natura negli intimi pro- lità con profonda armonia e gu- al 31 gennaio. cessi di decomposizione e di ri- sto di taglio.

Presso la Galleria d'Arte «Il te c'è una certa originalità che a colpire l'attenzione del pubbli Pentagono» espone in questi denota la piena maturità dell'ar-C'è tutta quella carica espres- da una grande esperienza artisiva tanto da cogliere in ogni stica.

l'oggetto rappresentato. Dagli scorci paesaggistici at casolari dell'agro trapanese, dai

rossi tramonti alla ragazza con

VITTORIO MARINO generazione. Nelle sue pennella- Le sue opere riescono sempre

co che non si stanca mai di ammirare la sua tecnica, maturata

Nello scorso anno Enzo Scalabrino è stato nominato accademico dell'Istituto di cultura universitaria e di studi superiori «Tiberina» di Roma.

La mostra resterà aperta fin

GIUSEPPE BRUCCOLER

Via Orfane, 27 91100 Trapani - Tel. 22023 direttore responsabile ANTONIO CALCARA

nato quei giorni e quel canto

FRANCESCA GIANNO

DAPARO

direzione/redazione/

amministr./pubblicità

ma nel caro viso è rimasto intat-

to il dolce sorriso di allora.

redattore capo GIUSEPPE NOVARA redattore BALDO VIA redazione palermitana

RINO LA PLACA via Liguria 45 tel. 521611 ABBONAMENTI Annuo . . L. 4.000 Sostenitore » 10.000

Benemerito » 20.000 conto corr. postale 7/3254 spedizione in abbonam. postale - gruppo 1/bis pubblicità non superiore al 70 %

PUBBLICITA'

commerciali, concorsi, aste, capitali e redazionali: lire 400 m/m col; professionali lire 300 m/m col; finanziari, legali e giudiziari: lire 800 m/m col; necrologie lire 300 m/m col; oltre IVA

stampatrice: Arti Grafiche Giovanni Corrao Trapani



voto
il p
alla
revoi
quas
polit
impr
ment
fica
in to

ciotte

giugn

anni. perave

tatura ficato

tura, l

SO CHI C. av politic

rappre

La

prese i

newi,

cessero

L'eletto

tappa

mancij

sione salden

costru

logo e vive a ultime

gioran

per t

Hen e

anni

lande

realist

inquie sidio

presen

diffus

Hauch

10 0.

erazia ficile.

sebio

minat

salto

neofas tiche

eerean

Histon

tradd

EDELET

HONE

litica

morti;

vile o

Per

tenni

10 HH

perch ziowi

HHA

raffor della

re più luica lavora

conor

flette

Hro

HORH

Ch

tecipi

che

Non



Il Concessionario Fiat ti offre un nuovo modo di acquistare l'automobile

ACCONTO CHIUSO

Nuove quote iniziali in contanti ridotte al minimo e forme speciali di rateazioni.



DA OGGI A PASQUA

Si può ritirare l'automobile oggi e pagare la prima rata a Pasqua o comunque dopo 90 giorni.



AUTO PIÙ SOLDI

Hai un buon usato? ti diamo la vettura nuova, e in più ti diamo



FIDUCIA CLIENTI

Per qualsiasi imprevisto, quando ti fa comodo, puoi spostare una rata all'anno a tuo piacimento.



PREMIO DI ROTTAMAZIONE

Hai un vecchissimo usato? nessuna preoccupazione! ti paghiamo tre volte il suo valore, paghiamo noi le spese di radiazione e con il nuovo acquisto finalmente viaggerai sicuro.



ALTA FEDELTA

Chi cambia la sua Fiat con un'altra Fiat potrà ottenere il trattamento «fedele amico».



NUOVO AMICO

Chi cambia una vettura di un'altra marca con una Fiat potrà ottenere il trattamento «nuovo amico».



AMICO CHIAMA **AMICO**

Hai molti amici? chiedi la vantaggiosa formula d'acquisto «amico chiama amico».



SECONDA VETTURA

La seconda vettura è utile ovunque, è comoda per la famiglia, è conveniente se è Fiat: vieni da noi e ti dimostreremo che è addirittura un risparmio.



Complimenti, adesso hai la patente. Scegli un'auto Fiat e approfitta della vantaggiosa iniziativa «incontro con i nuovi patentati».



BUY BACK

Le automobili Fiat mantengono il più elevato valore nel tempo: della vettura che stai acquistando ti fissiamo fin d' ra la valutazione per quando la sostituirai co con un'altra fra un anno o due anni.



LEASING

Un tanto al mese più benzina, al resto pensiamo noi: hai un'auto nuova, sai esattamente quanto ti costa, puoi disporre della vettura per il periodo che preferisci al termine del quale sei libero di decidere se acquistarla o restituirla.



AUTOMOBILE SU MISURA

Richiedi la formula di acquisto «Automobile su misura» e potrai avere a condizioni particolari una vettura personalizzata dagli optionals che preferisci.



RISPARMIAUTO

È un sistema salvadanaio. Scegli ora l'auto che desideri, decidi quando vuoi ritirarla, nel frattempo versi gli anticipi che credi.



CITY CAR

La 500 è l'automobile più a buon mercato esistente al mondo. Ti offriamo ora la possibilità di scegliere una rateazione



IL TUO PROBLEMA E UN ALTRO?

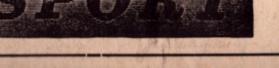
Vieni da noi troveremo insieme il modo di risolverlo.











BASKET

Soltanto l'Edera dà soddisfazioni Alt della Velo in casa Perde la Rosmini fuori

EDERA TRAPANI RUB KOR C/MARE

57 Cocca (n. 19) non avevano ri Quello che veniva considerale e ostico si è dimostrato più

L'Edera contro il mare ha dominato in lungo e in largo senza lasciare scampo di sorta ad eventuali impennate. La squadra di Di Paola-Azzodi perdere. In assenza di Corni, lina dimentica del quasi cata-

strofico gioco di otto giorni addietro ha sfoderato dei buoni numeri per cui tenergli testa e-Messo da parte il risultato fin

dalle prime battute, il bottino diventato pingue col trascorre-Dopo questa parentesi casalin- stacco di 50 punti. Il tetto dei ga, che gli azzurri sfruttano nel- cento veniva toccato, poi, su personale, dall'ottimo Peppe Barraco che con Magaddino e Saloguardia che ognuno desidererebsquadra in trasferta non fa mol- be avere in squadra. In cattiva vena, invece, Ernandez che scar-

> se volte si è reso pericoloso. Al momento attuale, non è un paradosso affermare, l'Edera per ogni gara che disputa, considerando il nutrito parco di atleti, ha spesso la difficoltà della scelta. Continuando a marciare in questo modo il successo finale non può assolutamente mancare. A Pozzallo, domenica prossima, non dovrebbe esistere alcun pro-

CUS NAPOLI

dove ha incontrato una Signora punti. squadra: il Cus Napoli. Le ragazze di Meterangelis

crollatesi dei primi minuti di del quinto posto, un balzo in a bandamento hanno capito che quella era la loro giornata. Per ca con l'arrivo della Virtus Rae nostre allora è diventato ar- gusa che a quota 2 si batte anduo frenare la baldanza della ch'essa per non retrocedere. S. Denaro (n. 15) che assieme

La sola E. Gianno aiutata talvolta da M.A. Tartamella non erano capaci di arginare la valanga partenopea. Quando le napoletane si avvicinavano alla lunetta erano dolori per la dife sa che letteralmente gridava la pericolosità. Le varie Graziano, Barraco, Magaddino, quest'ultima, in verità, molto volenterosa, non risultavano la panacea ai mali della squadra che molto

100 alla onnipresente, libera, precisa

BRINA MESSINA ROSMINI ERICE

La Rosmini Erice a Messina contro la locale Brina è caduta per l'ennesima volta. In questa l'art. 126 della Costituzione, riseconda fase di campionato la squadra di Piazza sconosce il sapore del successo. Privi di Tilotta, Monaco e lo

stesso allenatore, (venivano guidati da Ancona) hanno disputato una onorevole partita ma sono rimasti molto lontani dal ragarbitri che non hanno visto spesalla compagine di casa Soltanto dieci minuti gli erici

ni hanno retto al ritmo dei lo cali, assetati di punti, che tosto non hanno avuto difficoltà a prendere il largo. Caliò, Vento, La Barbera, Barbara, risultati migliori della squadra hanno liapolista della B. Ha perduto la mitato come meglio il passivo che è risultato alla fine di 16 Ora il traguardo salvezza ri-

mane legato al raggiungimento vanti si potrebbe fare domeni-ANGELO GRIMAUDO

Radiografia dei denti. Via Libertà, 67 - Tel. 21632 TRAPANI

ALLE PROSSIME ELEZIONI

(segue dalla prima)

chiarezza — ha detto il ministro meno ingegnose valgono poco, a quelle esigenze, occorre attuare ad applicare con autenticità e con immediata animazione politica, la Costituzione repubblicana, ed è questo l'impegno poitico fondamentale dei democra-

tici del nostro tempo». Il ministro Morlino ha poi ilustrato le linee e i tempi di svolgimento di un'azione di governo nel Parlamento e delle regioni e degli enti locali da una parte, e dei partiti, delle forze e tempestività alla esigenza di spesso in questo torneo sbanda natività la condizione nuova dele non si ritrova nel gioco. L'ola società nazionale. stacolo prossimo sarà a Messina

più oltre il sen. Morlino - intendiamo, mediante una valorizzazione delle funzioni della Commissione parlamentare per le questioni regionali, prevista dalcondurre il controllo di questa politica delle regioni al Parlamento, perché in quella sede possa svolgersi nel modo più proprio il confronto formale tra partiti sui temi che veramente li identificano e li caratterizzagiungere la vittoria. Anche gli no e che sono veramente i temi dello Stato. Per questo vogliamo so i 3" hanno dato una mano che sia vinta la tentazione, spesso ricorrente, che lo sviluppo delle autonomie possa svolgersi al di fuori ed in contestazione con i partiti nazionali. Non è un l caso, infatti, che il fondatore del partito e delle autonomie e del pluralismo sociale, don Sturzo,

> «E per questo che riteniamo che la DC possa ritrovare in tale confronto le ragioni della sua superiorità ideale, storica e politica. La DC - ha concluso il ministro Morlino - è stata in questi anni per la concretezza politica dell'intuizione degasperiana, il partito dello Stato in Italia. La DC, nella misura in cui saprà, come solo essa può, essere il partito delle regioni, delle autonomie locali e di un vivo e articolato pluralismo sociale, sarà ancora il partito dello Stato in Italia, un partito popolare, democratico, antifascista, di ispi-

volle il Partito popolare come

un grande partito nazionale.

BILANCIO DI UN ANNO

(segue dalla prima)

oggi si pongono con maggiore decisivo nella definizione ed urgenza, dobbiamo ritenere con tuazione dei programmi di voro politico del partito, ne Morlino — che soluzioni più o società e nelle istituzioni. La complessa e difficile a perché per far fronte veramente vità svolta dal partito nel con

ta e guidata sulla base delle cisioni prese mel corso di tre nioni di Consiglio Nazionale di oltre 20 riunioni della D zione Centrale. Decisioni riteniamo che la cosa meriti essere sottolineata — che c qual volta hanno riguardato a stioni di valore decisivo per futuro del paese e del part somo state prese dai due org all'unavimità. Ciò che ha te moniato non soltanto la sost ziale unità delle diverse com sociali e delle organizzazioni ci- nenti del partito in ordine vili per rispondere con efficacia quelle questioni, ma anche sua capacità di realizzare ai un nuovo modo di governate e tici un reale impegno di gu interpretare i termini di gover- collegiale. Dal momento che unanimità delle decisioni non mai derivata dal prevalere «In particolare - ha detto comportamenti conformistici membri del Consiglio Nazion e della Direzione, o da imp zioni di tipo autoritario, be da franchi e aperti dibattiti, hanno onorato la grande tra zione democratica del nos

> La periferia - pur doven affrontare una situazione psi logica, politica ed organizzat resa estremamente difficile d le situazioni che abbiamo rich mato in principio - ba lars mente corrisposto alle esigev del momento. E lo ha fatto c generosità ed intelligenza, fanno bene sperare sulla sua pacità di spingere a fondo (1 nel quadro delle difficilissi prove elettorali che dovrà frontare nella prossima primat ra) il processo di rinnovamen del partito imposto dalle mu te condizioni della società naz

OFFERTA DI LAVORO

Cercasi per la durata di qu tro mesi, non rinnovabili, raga za per impiego con mansioni secutive fornita di titolo di si dio adeguato e possibilme con diploma di dattilografia.

Per ulteriori informazioni p sentarsi all'ANMIL via Mari Torre 42 - Trapani - dalle

per un nuovo corso ne banyo avuto un peso deter-

minante su alcune gare disputate dal Trapani (Marsala, Salerni tana e Benevento) ed hanno in fluito negativamente sul risultato delle stesse. Speravamo di non doverci più occupare di simili argomenti ma evidentemente, più si va avanti

nel tempo e più la classe arbitrale mostra di essere malata. Domenica a Reggio l'arbitro Sancini è apparso a tratti anche ridicolo, quantomeno assai sprovveduto. Le sue decisioni sono state talmente prive di fondamento che gli stessi tifosi reggini hanno manifestato apertamente la loro commiserazione nei suoi confronti. Questo bolognese, sceso in Calabria col compito ben preciso di assegnare la vittoria ai padroni di casa, oltre a degenerare la partita, si è permesso di offendere col suo comportamento tutta una città sportiva. Ci auguriamo soltanto che qualcuno della Lega si faccia l' esame di coscienza e che fatti analogbi non abbiano a verificarsi nel corso di gare casalinghe

Reggina-Trapani appare super- ciò ne hanno patito moltissimo fluo; il calcio, in simili gare, le punte, quasi mai lanciate a reha un ruolo di secondo piano, te con criterio e costrette spesso contano solo le disoneste deci- a tornare la palla indietro. Per sioni arbitrali. Il Trapani ave- domenica si spera che possano va valicato lo Stretto con poche essere recuperati Schiavo e Bersperanze di portare via un risul- toldo. Quest'ultimo, che prima tato utile. Mancava ancora di dell'infortunio aveva dimostrato Bertoldo e numerosi titolari era- di aver trovato un discreto stano acciaccati. Invece, sul campo, to di forma potrebbe rappresen-

LA COLONNA VINCENTE

CONCORSO N. 20

DEL 19-1-1975

Bologna-Napoli

Cagliari-Ascoli

Inter-Torino

Lazio-Milan

Juventus-Fiorentina

Sampdoria-Cesena

Varese-L.R. Vicenza

Sambenedettese-Perugia

Ternana-Roma

Atalanta-Foggia

Catanzaro-Brindis

Acireale-Crotone

stato più nulla da fare anche se

Sancini e per i granata non c'è hanno continuato a lottare a denti stretti fino al termine. E' bene comunque dimenticare e pensare adesso alla Caserta-

na. Si tratta di una avversaria tutt'altro che da sottovalutare. Attrezzata per ritentare la scalata alla serie superiore, è rimasta finora misteriosamente invischiata nelle zone basse della classifica. Domenica comunque ha imposto il pari alla capolista Catania denotando grossi mi glioramenti sul piano del gioco. Nuove Società Adesso ha recuperato il suo cannoniere Fazzi e, scendendo d Trapani al gran completo, il suo attacco spera di porre fine alla sua sterilità ritornando a segnare dopo oltre 400 minuti di asti-

Contro gli uomini di Giusto Lodi il Trapani, è chiamato a fornire una grossa prestazione sia dal lato agonistico che del cietà Sportiva «RARI NANTES si nella scarsa vena di Cassarigioco. Contro il Matera sono sta- DREPANUM» che svolgerà Pal- no che per la prima volta forse te notate delle grosse disfunzio-A questo punto parlare di ni in fase di impostazione e di

IL NOSTRO PRONOSTICO

CONCORSO N. 21

DEL 26-1-1975

Fiorentina-Sampdoria 1

L.R. Vicen.-Juventus 2

Ascoli-Lazio

Cesena-Bologna

Milan-Ternana

Torino-Cagliari

Foggia-Brescia

Genoa-Catanzaro

Pescara-Alessandria

Cynthia G.-Reggina

Perugia-Verona

Salernitana-Bari

Roma-Inter

Totocalcio

Scaccaglia, Castaldi e Selicor- le cose si erano messe assai be- tare, ne siamo convinti, la solume e la Reggina e apparsa imbri- zione di quasi tutti i problemi gliata dal gioco praticato dal che affliggono il centrocampo Trapani. Poi, verso la mezz'ora, granata quando è chiamato a far e scattato il piano disonesto di gioco. La gara col la Casertana, ulti-

Reggina-Trapani: 2-0

ma del girone di andata, deve segnare l'inizio di un nuovo corso nei rapporti tra squadra, tifosi e sodalizio granata. Il neocommissario straordinario Enzo Culicchia, interpretando questa dei biglietti mentre sono in corso altre iniziative per ricreare giusto entusiasmo attorno al

FRANCO CAMMARASANA

A Trapani la

Il giorno 31 dicembre 1974 è costituita a Trapani la Solanuoto e nuoto. Il direttivo è formato come

segue: presidente: dr. B. Canzovellone; segretario: sig. G. Infranca; consiglieri: sigg, V. Marone e ing. S. Polizzi.

Alla neo-società gli auguri di ottimo lavoro per un'attività che a Trapani potrebbe veramente

A Castellammare

Unione Sportiva ACLI, promotore il presidente del sodalizio creata una squadra pallavolistica che, curata dal tecnico Paolo Palazzolo, parteciperà al prossimo campionato promozionale provinciale. E' stato altresì costituito, affiliato al CONI, un centro di addestramento di atletica leggera affidato a Leonardo e Vincenzo Vitale. E' infine in preparazione il I meeting provinciale di atletica leggera.

Marsala - Salernitana: 1-1

Trapani-Casertana Contro il Matera per un punto

del torneo, la Salernitana, la compagine di Mannocci non riuscita ad andare al di là del pari sia perché la squadra ospita ha fornito effettivamente un ottima prestazione, sia perché nelle file marsalesi qualcuno è inesigenza, ha ribassato i prezzi cappato in una giornata decisamente negativa. Dopo essere uscito indenne da un primo tempo giocato controvento, il Marsala si è visto trafiggere in contropiede da un tiro di Migotto susseguente a triangolazioni con Corsi e Di Francesco, proprio una buona mola di gioco. Dopo due minuti, Turri con una delle sue punizioni imprendibili riportava le squadre in parità battendo così un Valsecchi che in molrissime occasioni gli aveva det-

> I motivi della mancata vittoria sono principalmente da ricercarha deluso i tifosi, nell'incidente

Il Marsala non è riuscito a accorso a Nocera colpito alla goripetere la prestazione della set- la in mischia e portato fuori timana scorsa quando aveva campo in barella e nell'ottima sconfitto il Sorrento. Adesso prestazione del numero 1 avvercontro l'altra squadra campana sario vero protagonista dell'in- to da molti un incontro diffici-Ottenere quattro punti in 2 liscio del previsto. partite casalinghe sarebbe stato

utilissimo per allontanarsi dal fondo classifica, ma dobbiamo accontentarci di 3 dato che contro la Salernitana rischiavamo Iozzia che occupa il suo ruolo in squadra riesce bene nel suo compito e Turri sembra ormai aver trovato non solo l'affiata- ra davvero arduo. mento giusto con i compagni ma anche la via della rete grazie ad alcuni calci di punizione quando stava mettendo in atto che stanno diventando famosi. re dei secondi, sfiorando il di-

'insieme positivamente, si ritorna in trasferta per l'ultima giornata del girone di andata affron- ne costituisce un trio d'avantando il Matera. Anche se la to «no» con interventi da camto affidamento, si spera comunque in un punto che porti avanti il Marsala per allontanarlo dallo spettro della retrocessione.

CLAUDIO FORTI

TENNIS

Seconda Coppa Vini di Sicilia VELO TRAPANI

ni di Sicilia.

Enzo Naso, il 17enne tennista certa facilità concedendo ben po- fare l'en plein. co ai suoi avversari; infatti Naso è andato al terzo set solo nella semifinale contro il compagno di doppio Morello, mentre nei precedenti incontri e nella stessa ne di vincitori. finale contro Fabio Capizzi ha

concesso pochi games.

Sole, vino di Sicilia e tennis | La sorpresa di questi campio di buon livello sono stati i pro- nati è venuta da Fabio Capizzi tagonisti di questa I edizione che ha eliminato nella semifidei campionati siciliani di III nale il favorito Nando Pieraccicategoria, magistralmente orga- ni, un giocatore proposto per la nizzati dal Circolo Tennis Mar- II cat.; bisogna dire però che sala ed abbinati al II Trofeo Vi- Pieraccini ha giocato al di sotto delle sue possibilità. Il titolo del doppio è stato

ericino, ma tesserato per il Cir- vinto dalla coppia Pieraccini-Casig. Pino Motisi. E' già stata colo Tennis Palermo, che dopo pizzi, contro lo stesso Naso in averlo forgiato sul piano tecni- coppia con Morello, e forse con co ne ha fatto uno dei suoi at- una maggiore concentrazione di leti di punta, ha vinto con una Morello, Naso avrebbe potuto In serata si è svolta la degu-

tecnici marsalesi e la premiazio-

RENZO CARINI POMA

stazione dei vini da pasto sicilia-

ni curata dall'associazione eno-

La Velo Trapani non è più la prima poltrona sul suo campo

Dott. Domenico Laudicina Medico-Chirurgo - Dentista - Malattia della bocca